SABATO 5 SETTEMBRE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

·GIORNALE DI UDINE·

Anno 60 N. 211

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-16 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 50 — Per un semestre L. 25 — Per un trimestre L. 13. Ogni numero separato centesimi 20. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

Come si critica il Fascismo

Il discorso pronunziato domenica scorsa dal ministro Rocco ha suscitato nel campo delle opposizioni un'ondata di meraviglia, di discussioni e un profondo tormento. Mussolini ha invitato tutti i fascisti a leggere e a meditare il discorso ch'egli ha definito « fondamentale ». Sarà obbedito questo desiderio del Duce? Ce lo auguriamo, perchè dopo un lunghissimo periodo di necessaria polemica quotidiana con le opposizioni sulla cosidetta questione morale, sulle violenze e simili, il discorso Rocco ha rappresentato il primo organico inquadramento della dottrina fascista. Dottrina che i fiancheggiatori avevano sempre negato e negano al fascismo, interessati come erano e sono a considerarlo soltanto come un fenomeno transitorio di passionale reazione al pericolo bolscevico; dottrina che ci è a maggior ragione negata dall'« Aventino » i cui gruppi hanno cento volte proclamato il loro monopolio in tema di principi politici (naturalmente immortali), di programmi e di tradizione ideale. Dottrina, infine, senza la quale un partito farebbe inutile conto sopra un suo duraturo e stabile dominio, perchè la forza ha imperioso bisogno di essere animata di idee. Ma se il discorso Rocco deve realmente penetrare nello spirito dei fascisti, noi crediamo necessario che esso, suddiviso nelle sue parti principali, sia per ciascuna di esse partitamente sviluppato con chiaro intuito affinchè, qua e là, dove più denso è il concetto, più rapida la sintesi, più audace e sommario il richiamo storico o il raffronto dottrinale, la luce irrompa e rischiari agli effetti di una generale e facile intuizione.

Compito, questo, di chi provvede alla propaganda in seno al partito.

Fermiamoci sopra un punto che ha avuto una replica molto disinvolta da parte dell'on. Fera, intervistato dal « Giornale d'Italia ».

Dice, dunque, il grande santone dell'arcidefunto radicalismo italiano, che il pensiero del ministro fascista si mette contro « al corso millenario della elevazione umana che ha la sua linea di propulsione nella legge eterna del progresso delle energie individuali ».

Fera, evidentemente, non vuol capire. La sua critica tende a far apparire il fascismo come avversario dell'« individuo » considerato come fattore essenziale della società e del suo progredire: tende a far apparire il fascismo come un partito livellatore dei valori individuali che li annienta nel grigio immobile stagno della massa uguale.

Niente di più falso.

Alfredo Rocco ha sostenuto nella parte centrale del suo discorso una tesi che niente ha di comune con la contraffazione del critico. Tutte le dottrine politiche che hanno originato i movimenti e i partiti politici del XIX e del XX secolo erano individualistiche o atomistiche, intendendosi con questa definizione che lo scopo da esse assegnato alla Società, pure attraverso metodi diversi, consisteva, esclusivamente, nell'ottenere il benessere degli individui singoli, tenendo in considerazione solamente la generazione in corso. Il fascismo, invece, attribuisce alla società scopi e vita che oltrepassano gli scopi e la vita degli individui e la serie indefinita delle generazioni. E' evidente che posta in questi termini l'antitesi tra le due concezioni, anche il rapporto tra società e individuo venga addirittura capovolto. Contro la vecchia formula « la società per l'individuo », il fascismo afferma il suo principio « l'individuo per la società ». Ecco che i problemi più dibattuti di questo periodo politico, specialmente quello della libertà, trovano la loro soluzione fascista, non più empiricamente, secondo le necessità del partito che governa, ma in applicazione di una dottrina precisa. La libertà intesa secondo i liberali dai democratici e dai socialisti luta per l'esclusivo vantaggio dell'individuo: il fascismo la considera e la disciplina per l'esclusivo vantaggio della società e della nazione che risulta dal succedersi delle generazioni.

Alla critica di Fera si deve obbiettare che i valori individuali soltanto secondo la concezione fascista hanno modo di svilupparsi. Quando si stabilisce dai liberali dai democratici e dei socialisti che tutta l'azione della società deve tendere al benessere dell'individuo o all'appagamento dei suoi bisogni, è evidente che la società cerchi in ogni modo di diminuire il suo sforzo e di semplificarlo con la massima eliminazione di tutto ciò che differenzia gli individui, livellandoli, tutti, a un minimo comun denominatore di esigenze materiali e spirituali. Quando invece l'individuo è considerato strumento del benessere della società, questa ha l'evidentissimo interesse di dare ai singoli il modo di accrescere al massimo grado la loro capacità e ai valori individuali l'atmosfera necessaria al loro affermarsi e al loro sviluppo.

Abbiamo qui voluto dimostrare come grossolanamente si tenti la critica del pensiero fascista anche da parte di uomini che hanno fama di alta cultura.

Nonostante le dichiarazioni di serenità, l'on. Fera ha... ragionato lasciando in riposo il cervello.

PIERO PISENTI.

Il "Veniero„ giace a 92 metri in fondo al mare

SIRACUSA, 4, notte (per telefono):

Numerose barche da pesca, siluranti e idrovolanti hanno potuto constatare, come è noto, nei pressi di Capo Murro di Porco, larghe chiazze di olio e di nafta. Un preciso esame ha stabilito che la nafta è della stessa usata dal sommergibile « Veniero ». La larga macchia venne spazzata e si riformò subito dopo. Circa quaranta palombari sono al lavoro. Sembra che lo scafo del « Veniero » si trovi rovesciato tra due roccie a novantadue metri precisi in fondo al mare. Si fanno sforzi sovrumani per recuperare le salme e per dar loro gloriosa sepoltura e si spera di riportare alla superficie il sommergibile staccandolo dal fondo del mare.

L'Esercito d'Italia alla Marina

ROMA, 4.

Il Ministero della Guerra comunica:

L'Esercito ha seguito con cuore fraterno le ore di ansia vissute dalla marina italiana per le sorti del sommergibile « Veniero », e, quando ancora era lecito nutrire speranza, il generale Cavallero, Sottosegretario alla Guerra, così ha telegrafato all'ammiraglio Sirianni:

« La trepida angoscia della Marina italiana per le sorti del sommergibile « Veniero » è divisa con cuore fraterno da tutto l'Esercito nel cui nome esprimo ancora l'augurio che l'eroico equipaggio e la bella nave siano conservati alla potenza della Patria ».

Diffuso il comunicato ufficiale che considera il « Veniero » definitivamente perduto, il generale Cavallero ha così telegrafato al Sottosegretario per la Marina:

« Oggi che le speranze nutrite con appassionato cuore tramontano nella tragica certezza, i soldati italiani si stringono nello stesso dolore accanto ai marinai. Ai fratelli del sommergibile « Veniero », che adempiendo il dovere, austeramente, come la Patria domanda, han trovato la morte nel mare, spettatore dei loro eroici ardimenti, l'Esercito invia un commosso saluto ».

I voti della Marina francese

PARIGI, 4.

Il Ministro della Marina in occasione della scomparsa del sottomarino italiano « Veniero », ha inviato il seguente telegramma al Ministro della Marina italiana:

« Vogliate partecipare alla Marina italiana sentimenti di arquietudine fraterna provati dalla Marina francese sulle sorti del sottomarino « Veniero » ed i voti ardenti che essa fa per un felice successo delle ricerche.

Condoglianze francesi per il lutto della Marina italiana

ROMA, 4.

L'incaricato di affari per la Francia signor Reger, ha presentato stamane a S. E. Mussolini le condoglianze del Governo francese per la perdita del sottomarino « Veniero » e gli ha espresso la parte vivissima che la Nazione francese prende al lutto della Nazione italiana amica ed alleata.

Nessun incidente sul "Mirabello„

ROMA, 4.

La notizia diffusasi in qualche ambiente di un incidente di caldaia che sarebbe avvenuto sul R. esploratore « Mirabello », è falsa e destituita di qualsiasi fondamento. Nè sul « Mirabello » nè su nessuna unità dell'armata navale si sono verificati incidenti di qualsiasi genere.

Congedi parziali della classe 1904

ROMA, 4

L'odierna dispensa del « Giornale Militare Ufficiale » pubblica la circolare che reca l'ordine d'inviare in congedo dal primo al 30 ottobre prossimo, i militari di truppa che risposero alla chiamata alle armi della cl. '04 e che avranno in tale epoca pressochè compiuta la ferma ordinaria di leva, saranno congedati entro lo stesso periodo anche coloro che all'atto della detta chiamata ottengano di prolungare di tre mesi la presentazione alle armi perchè provvisti della istruzione premilitare.

I militari di truppa obbligati alla ferma ordinaria di leva i quali siano giunti alle armi isolatamente dopo la chiamata della classe 1904 (che ebbe termine il 20 maggio 1924) saranno congedati a mano a mano che compiranno 17 mesi di servizio.

Il fidanzamento del Principe Umberto con Beatrice di Spagna smentito

ROMA, 4.

Negli ambienti ufficiosi più a contatto con la Real Casa si esclude il fidanzamento del Principe Umberto con l'infante di Spagna, Beatrice.

Le solenni onoranze funebri al generale Gandolfo a Oneglia

ONEGLIA, 4.

Con la partecipazione delle rappresentanze di tutti i Comuni della Provincia, Oneglia ha celebrato oggi solennemente i funerali del generale Asclepia Gandolfo. In tutte le stazioni lungo il percorso da Roma ad Oneglia, autorità, rappresentanze della Milizia Nazionale e dei Fasci con gagliardetti e numerosa folla sono accorsi per porgere l'estremo saluto alla salma che è giunta ad Oneglia alle 10.30.

Alla stazione si trovavano tutte le autorità cittadine e reparti dell'Esercito e della Milizia, che hanno reso gli onori militari.

Si è quindi formato un lungo corteo che ha accompagnato la salma al palazzo municipale, ove è stata esposta nella sala del Consiglio comunale, trasformata in camera ardente.

Subito dopo la popolazione è stata ammessa a rendere omaggio all'illustre concittadino ed il devoto pellegrinaggio è continuato ininterrotto fino alle 16, ora fissata per i funerali, mentre un voluminoso registro si riempiva di firme. Tutti gli uffici e gli stabilimenti industriali erano chiusi in segno di lutto e bandiere a mezz'asta sventolavano ovunque. Per tutto il giorno è stato un continuo affluire di fascisti, di rappresentanze di associazioni, di sindaci, di autorità e di cittadini.

Alle 15, tutte le rappresentanze e le scolaresche si sono disposte sulla vasta piazza del Municipio e lungo la via Belgrano in attesa dei funerali.

Alle 16, ufficiali della Milizia e dell'Esercito hanno trasportato il feretro sopra un affusto di cannone, trainato da sei cavalli neri, mentre i reparti della Milizia in servizio d'onore si irrigidivano sull'attenti e le musiche intonavano gli inni della Patria.

Centinaia e centinaia di gagliardetti, di bandiere e di gonfaloni si inchinavano in segno di omaggio e la folla commossa salutava romanamente.

La bara è stata ricoperta della bandiera tricolore e quindi un imponente corteo si è messo in moto lentamente, mentre lungo il percorso, dalle finestre, dai balconi stipati di folla, una pioggia di fiori cadeva sul carro funebre.

La salma era seguita dal figlio dell'estinto, Luigi, dal fratello avv. Ennio, dal generale medico Nicola dott. Peone, dalla cognata, dai nipoti e da numerosi altri parenti.

Fra le numerose personalità presenti, erano il generale della Milizia, Fara, medaglia d'oro, il generale della Guardia di Finanza, Testera, il senatore Nuvoloni, gli on. Moreno e Picchetti, il Prefetto di San Remo, il Presidente del Consiglio Provinciale e quasi tutti i consiglieri, il comm. Melchiorri del Direttorio del Partito Fascista, il cappellano capo della Milizia cav. Maffei, le rappresentanze delle armi di terra e di mare, numerosi ufficiali della Milizia, tutti i sindacati fascisti ed una folla di circa dieci mila persone.

Su numerose automobili e vetture erano trasportate le corone, circa 4000, fra cui quelle di S. A. R. il Duca di Pistoia, di S. E. Mussolini, dell'on. Giolitti, del Comune di Roma, del Comune di Genova, di tutti i Comuni della provincia e di tutti i Fasci della Liguria.

Dopo una breve sosta alla Cattedrale di S. Giovanni, per la cerimonia religiosa, il corteo ha proseguito per il Cimitero, dove il generale Fara, in mezzo al più religioso silenzio, ha chiamato a gran voce l'Estinto e migliaia di voci hanno chiamato: « Presente »!

Pescia, l'imponente corteo si è sciolto

Il compianto di S. M. il Re

Numerosissimi telegrammi continuano a pervenire al Comando Generale della Milizia Nazionale da generali, da ministri e sottosegretari di Stato, da senatori, da deputati e da personalità politiche. Il generale Cittadini, aiutante di campo di S. M. il Re ha così telegrafato:

« Pregiomi comunicare che S. M. il Re avendo appreso in viaggio nel pomeriggio del 31 u. s. la notizia della morte del compianto generale Gandolfo, si affrettò a telegrafare al di lui congiunto generale medico le proprie vivissime condoglianze ».

Il generale Bazan, del Comando generale della Milizia, ha risposto:

« Il compianto che S. M. il Re si è degnato esprimere per la tragica dipartita di S. E. il generale Gandolfo è il più alto titolo di conforto e di orgoglio delle camicie nere d'Italia che nel generale piangono il loro eroico paterno condottiero e che nella Sacra Maestà Vostra traggono la fede più pura nelle fortune d'Italia immortale ».

Rossoni assume la Segreteria provinciale dei Sindacati Bolognesi

BOLOGNA, 4.

La Federazione Provinciale Fascista comunica:

L'on. Turati ha completato in questi giorni l'esame della complessa situazione bolognese prendendo conoscenza dell'efficienza delle varie organizzazioni e delle cause che avevano portato il contrasto nella poderosa e salda unità del Fascismo della provincia di Bologna. Dopo avere con soddisfazione constatato che il pronto intervento delle gerarchie del Partito era valso a far rientrare nella disciplina tutti i gregari, ha cercato di trovare una formula di definitivo componimento. Ma poichè questo non è stato possibile, l'on. Turati ha deciso per quanto concerne le organizzazioni politiche di indire un congresso provinciale dei fasci della provincia di Bologna per la prima decade di ottobre.

La Direzione del Partito darà precise ed energiche disposizioni perchè la preparazione del Congresso si svolga nella massima serenità e perchè uno dei suoi componenti diriga i lavori del Congresso. Riguardo alla situazione sindacale il dott. Omecelli ha messo a disposizione della presidenza delle corporazioni la carica di segretario federale dopo avere conferito con l'on. Rossoni. L'on. Rossoni, in accordo con l'on. Turati, ha deciso di assumere personalmente la direzione della Federazione sindacale bolognese.

Il processo Matteotti sarebbe discusso in ottobre?

ROMA, 4.

Secondo il « Sereno », giornale romano del Mezzogiorno, è probabile che la riapertura del Parlamento non possa avvenire prima del 15 o 20 novembre e cioè quando sarà detta dai giurati l'ultima parola nel processo Matteotti.

Riguardo al processo Matteotti, a Palazzo di Giustizia, si afferma che la requisitoria del Procuratore generale comm. Crisafulli potrà essere pronta per la seconda decade di settembre. Il processo si potrebbe fissare per il prossimo ottobre. Alcuni obiettano che fare il processo Matteotti in ottobre, quando la nostra Delegazione si troverà a Washington, sarebbe inopportuno, per varie ragioni facili a comprendersi e che quindi il processo potrebbe aver luogo soltanto dopo le vacanze natalizie del Parlamento. Sin qui il « Sereno ».

Importanti decisioni dell'Opera Nazionale Combattenti

ROMA, 4.

L'Opera Nazionale Combattenti comunica:

Il Consiglio d'Amministrazione della Opera Nazionale per i Combattenti ha stanziato un milione per la Battaglia del grano. Nei riguardi del Credito Agrario Fondiario agli invalidi di guerra rurali, sono state stanziate lire 575 mila annue per 25 anni a titolo di contributo dell'Opera per il pagamento dei mutui agrari che, a norma del regio decreto 19 giugno 1924 n. 1125, dovranno essere concessi agli invalidi di guerra.

Il Comitato la partecipare al Congresso della Federazione Italiana « des anciens combattants » che si terrà in Roma il 10 corrente, mettendo a disposizione dell'Associazione Nazionale Combattenti, organizzatrice del Congresso, la somma di L. 250.000 quale contributo alle spese inerenti al Congresso stesso.

Sono stati presi quindi vari ed importanti provvedimenti sia nel campo agrario che in quello finanziario e sociale.

Il Congresso dei bonificatori

NAPOLI, 4.

Ieri ci fu nel Teatro Bellini la solenne inaugurazione del Congresso dei bonificatori. Il teatro era affollatissimo. Sul palcoscenico hanno preso posto le autorità. Il sen. Cossia ha portato il saluto di Napoli a icongressisti; dopo di lui ha parlato il conte Valle sullo scopo del Congresso e sulla collaborazione che i bonificatori possono dare al Governo per lo sviluppo dell'agricoltura in Italia. S. E. Petrillo ha parlato in nome del Governo, rilevando l'importanza del Congresso. Si è quindi proceduto all'elezione delle cariche. E' stato eletto presidente l'on. Caseriano che ha pronunciato un bellissimo discorso. Dopo di che, su proposta Marchetti, sono stati inviati telegrammi al Re e al Duce.

Stamane alle 9.30 ha avuto luogo la seconda seduta del Congresso per le bonifiche. L'ing. Gerosa, delegato della Associazione Nazionale degli Ingegneri, ha portato il saluto della sua Associazione ai congressisti mettendo in rilievo l'opera svolta dall'Associazione stessa. Indi il prof. Ditella ha svolto una relazione sul problema delle sistemazioni idrauliche montane. Al prof. Ditella, lungamente applaudito, ha fatto seguito il dott. Bruschi che ha svolto la sua relazione sulle sistemazioni idrauliche montane. L'ing. Mario Giannotti ha fatto poi una conferenza sui servizi idrografici in rapporto alle bonifiche ed il prof. Eredia ha parlato del fenomeno delle precipitazioni atmosferiche. Quindi il Congresso ha sospeso la seduta che continuerà oggi nel pomeriggio.

Giovani esploratori palestinesi da Mussolini

ROMA, 4.

Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Chigi un gruppo numeroso di Boy-Scouts arabi della scuola dell'« Opera Cardinale Ferrari » di Gerusalemme, che gli sono stati presentati da don Rossi, direttore dell'Opera citata e da un padre di quelle scuole.

Uno dei giovani Boyscout, ha rivolto al Presidente del Consiglio, in perfettissimo italiano, un forte discorso.

S. E. il Presidente del Consiglio, che ha accolto con molta simpatia il gentile omaggio, ha ringraziato cordialmente i giovani Boyscouts arabi compiacendosi con loro per aver saputo apprezzare le virtù di ordine, di disciplina e di lavoro che regnano oggi in Italia.

L'ultima giornata di prove all'autodromo di Monza

MONZA, 4.

Quest'oggi, ultima giornata di prove, l'attività all'autodromo s'è iniziata dopo le ore 10. E' giunta in circuito la « équipe » dell'« Alfa-Romeo » al completo con Campari, De Paolo e Brilli-Peri, con due macchine nuove, quelle stesse che prenderanno il via alla gara di domenica e una terza macchina di allenamento. Le nuove macchine del color rosso, molto bene allestite, hanno la coda più raccorciata in confronto di quelle che parteciparono al circuito di Monthlery. De Paolo ha compiute nuove prove di rifornimento e ha sperimentato il cambio di un treno di gomme.

Come Mussolini è giudicato IN AMERICA

Importanti interviste del sen. Cippico e del gen. Verduzzio - L'efficienza dell'Armata aerea - Il sen. De Martino ritorna in America

ROMA, 4, notte (per telefono):

Stamane il Presidente del Consiglio, recatosi a Palazzo Chigi, ha avuto una lunga conferenza col Ministro Volpi, col Ministro plenipotenziario Mario Alberti e con l'Ambasciatore De Martino.

L'ambasciatore De Martino ha lasciato questa sera Roma per Napoli, dove si imbarcherà per far ritorno alla sua sede.

Più tardi è giunto a Palazzo Chigi il Ministro Federzoni che unitamente al Presidente del Consiglio ha partecipato al rapporto di tutti i comandanti di zona della Milizia. La riunione è durata oltre un'ora.

L'on. Mussolini ha avuto poi un colloquio col Sottosegretario all'Aeronautica generale Bonzani.

Nel pomeriggio il Presidente ha ricevuto in visita di congedo l'ambasciatore De Martino ed ha poi ricevuto il dott. Augusto Agostino, luogotenente generale della Milizia, addetto al Gabinetto di S. E. De Bono, Governatore della Tripolitania.

L'on. Mussolini ha conferito col generale Agostini intorno a questioni riguardanti il governo della colonia.

Il generale Agostini tornerà lunedì a Tripoli.

Il Presidente del Consiglio ha nel salone delle galee, a Palazzo Chigi, ricevuto i Balilla bolognesi giunti in questi giorni a Roma.

Si apprende che l'on. Mussolini, nella seconda metà del mese, lascierà Roma per recarsi in Piemonte ad assistere alle manovre militari nel Canavese.

Il senatore Cippico, tornato di recente dagli Stati Uniti d'America, dove ha tenuto un ciclo di conferenze nell'Istituto di Politica di New York, intervistato, ha dichiarato che le sue conferenze hanno avuto per iscopo d'illustrare le esigenze economiche italiane in rapporto con gli interessi degli Stati Uniti.

Interrogato su quello che si pensa in America dell'on. Mussolini, il senatore Cippico ha detto:

« Lo si ammira; non ha nemici nemmeno tra coloro la cui concezione politica può contrastare con la sua. Non è raro sentire da americani (così come del resto l'ho sentito dire dai francesi ed inglesi) che avrebbero anche, agli Stati Uniti un uomo della forza e del genio di Mussolini ».

Il senatore Cippico ha concluso affermando che l'Italia deve assecondare lo interessamento della opinione pubblica americana alle sue costre, stringendo con la grande nazione vincoli capaci di meglio rivelare l'uno all'altro i due Paesi.

Un'altra interessante intervista è quella apparsa sull'« Epoca » con il generale Verduzio, ispettore superiore del Genio e costruzioni per l'aeronautica, intorno all'aviazione italiana.

L'intervistato ha detto che l'efficienza della nostra Armata dell'aria può dirsi ormai completa e che lo sviluppo della nostra aviazione in questi ultimi anni è veramente eccellente. Ciò è dovuto soprattutto alla tenace volontà del Capo del Governo il quale volle che l'Italia non fosse seconda alle altre nazioni. I nostri apparecchi funzionano benissimo e si sono fatti tali progressi da dare sicuro affidamento e garantire un servizio completo.

Interrogato se esistono differenze di efficienza tra le nostre costruzioni della Aeronautica e quelle delle altre nazioni, il generale Verduzzio ha risposto che gli apparecchi progettati e costruiti in Italia sono eguali, se non superiori, a quelli costruiti all'estero.

In fatto di tecnica aeronautica possiamo con orgoglio affermare di essere tra i primissimi.

Circa l'armamento, ha detto che gli apparecchi rispondono a parecchie condizioni. Per quanto riguarda quelle di offesa, sia essa rappresentata dal lancio di proiettili di caduta o da siluri, veri progressi abbiamo realizzato sulle bombe e sul sistema di puntamento.

L'impiego dei velivoli fu inoltre assai utile anche nella guerra navale sia per le ricognizioni in mare sia per le offese ai navigli nemici.

Infine, riferendosi all'impiego degli aeroplani per il lancio di gas velenosi, l'intervistato ha fatto notare che i velivoli, oltre che ad offendere il nemico prossimo con un lancio di bombe e di gas nelle linee, possono portarsi a considerevoli distanze e battere i concentramenti, i nodi ferroviari, ecc.

Anche in questo senso la nostra aeronautica studia perchè l'utilità di questo impiego sarà veramente preponderante.

LE R. NAVI « Pisa » e « Ferruccio » sono giunte a Fiume.

NOTIZIE DALL'ESTERO

La guerra in Marocco

La permanenza di Lyautey al Marocco

PARIGI, 4.

L'« Oeuvre » scrive che la questione riguardante la permanenza del maresciallo Lyautey al Marocco sarà trattata ai primi di ottobre.

D'altra parte il « Journal » dice che, quando avrà condotto a termine la sua opera politica cioè quando il Marocco sarà stato completamente pacificato, il maresciallo Lyautey chiederà egli stesso un successore civile.

Le offerte di Abd El Krim secondo Poincaré e Painlevé

PARIGI, 4.

A proposito di alcune dichiarazioni fatte recentemente al corrispondente di guerra del « Matin » al Marocco, dal primo segretario di Abd El Krim, Poincaré ha dichiarato al « Matin », che egli non ricorda affatto di essere stato sollecitato nel 1923 da emissari di Abd El Krim e che d'altronde, se ciò fosse avvenuto, è più che probabile che non li avrebbe ricevuti, non rappresentando ai suoi occhi Abd El Krim che un capo di tribù in rivolta contro la doppia autorità del sultano e degli spagnuoli.

Dal canto suo il Presidente del Consiglio Painlevé ha dichiarato al « Journal », che egli non può che attenersi alle dichiarazioni ufficiali fatte recentemente circa le condizioni di pace col Riff. Ha ricordato che tutto è stato tentato per ricondurre la pace al Marocco. « Di fronte al silenzio mantenuto dai capi riffani e all'intransigenza dimostrata dagli emissari più o meno ufficiali, noi non abbiamo potuto — ha detto il Presidente del Consiglio — che far fronte energicamente alla rivolta e all'aggressione riffana.

I comunicati ufficiali

TANGERI, 4.

L'artiglieria delle navi e degli aeroplani bombardano la costa. Questo bombardamento impressiona assai vivamente i marocchini.

Nella zona occidentale spagnuola i Gaballa e i Riffani si concentrano presso Chachouen. Si prevede un imminente attacco diretto dal fratello di Abd El Krim. Il caopriffano ha ordinato a tutti i suoi uomini di rimanere attaccati al terreno, aggiungendo che chi abbandonerà il suo posto sarà fucilato immediatamente.

Calma temporanea sul fronte

FEZ, 4.

La calma regna sull'insieme del fronte. Nessuna azione militare importante si è verificata. I movimenti delle truppe, dei convogli e dei trasporti in tutti i settori, fa prevedere l'imminenza di importanti avvenimenti.

La riunione dei riffani a Chachouen si è risolto con la seguente decisione: una importante linea di resistenza sarà organizzata a nord di Lukkos e i riffani intendono di far passare la doppia minaccia al fronte di Uezzan in direzione di Azjen e in direzione di Izoual nella regione di Aresgou.

I francesi continuano a sbarazzare la zona dai dissidenti che fuggono verso il nord, inseguiti dalle autemitragliatrici che infliggono loro gravi perdite. Sul fronte del 19.o corpo, i Tsouls e i Branes domandono insistentemente di essere liberati dalla pressione riffana.

Come Caillaux colmerà il deficit

PARIGI, 4.

Nella relazione che accompagna il bilancio per il 1925 il Ministro delle Finanze Caillaux dichiara che colmerà il disavanzo di 3460 milioni mediante le sole imposte dirette, conservando un aumento uniforme e considerevole delle imposte sulle cedole, pure accordando ai contribuenti modesti, avanzati in età e non più atti al lavoro, una tassazione soltanto su metà del reddito.

Caillaux propone poi un larghissimo contributo delle classi ricche all'imposta sui capitali mobili che sfuggono attualmente ad ogni tassazione e suggerisce un'imposta sui redditi dei capitali con percentuale progressiva che graverà sull'opulenza, e porterà al 40 per cento l'incasso medio dell'imposta generale sul reddito delle grosse fortune e risarcimenti per danni di guerra.

Il raccolto nel Canadà

ROMA, 4.

Un telegramma del Governo del Canadà, ricevuto dall'Istituto Internazionale di Agricoltura, informa che nel Manitoba il raccolto del frumento è quasi ultimato con un rendimento che probabilmente è superiore alla media. Nel Saskatchewan la ruggine ha causato del danno ed il rendimento varia molto a seconda delle diverse parti della provincia. La raccolta sarà tra breve ultimata. Nell'Alberta il frumento è per tre quarti già raccolto in condizioni atmosferiche ideali. Questo tre province producono quasi tutto il frumento del Canadà.

Notizie brevi

IL « TIMES » annuncia che alla fine di settembre i ministri degli esteri alleati e quello tedesco terranno una conferenza nella Svizzera oppure nell'Italia Settentrionale, per assicurare la presenza dell'on. Mussolini, le cui molteplici mansioni non gli consentono che una breve allontanamento da Roma. La conferenza esaminerà i risultati del lavoro dei giuristi.

LA LEGAZIONE di Bulgaria comunica: La notizia apparsa su alcuni giornali italiani riguardante una pretesa abdicazione da parte di Re Boris ed il ritorno in Bulgaria dell'ex Re Ferdinando è priva di fondamento.

L'UFFICIO STAMPA del Governo tedesco ha offerto iersera ai giornalisti italiani un pranzo al quale è intervenuto anche l'Ambasciatore d'Italia co. Bosdari.

DUE TRENI sulla linea Manchester-Sheffield si sono scontrati; vi sono tre morti; il macchinista, il fuochista di un treno ed un operaio addetto ai lavori sulla ferrovia.

DE PINEDO che riprenderà il volo verso il 10 corrente, causa i venti avversi.

IL MINISTRO degli esteri romeno, Duca, è partito per Ginevra.

CRONACA PROVINCIALE

UNA GRAN FESTA DEL LAVORO A CIVIDALE

Oggi nella pace laboriosa si inaugura l'Esposizione agricolo-industriale friulana

Cividale, l'antica « Forum Julii », che vide le invitte aquile delle Legioni romane; Cividale che attraverso il Medio Evo fu sentinella avanzata della civiltà italica; Cividale che nella grande guerra di redenzione fu centro importantissimo di decisive azioni belliche così che il suo nome, assieme a quello di Udine, capitale dell' Italia in guerra, risuona dalle Alpi al Lilibeo, oggi, nella pace laboriosa che il popolo italiano deve solo al Fascismo, si appresta a celebrare degnamente una gran festa del lavoro.

Oggi, infatti, qui, in questa gloriosa, turrita e storica Cividale, culla di superbe civiltà giunte a noi purissime attraverso millenii, si inaugura solennemente la Esposizione Agricolo-Industriale Friulana.

Il Governo Nazionale, che dopo aver dato all' Italia la pace interna nel lavoro ed il rispetto della nostra Nazione all' Estero, vuole che ogni regione, ogni centro risorgano a vita novella nel fulgore dei campi opimi e delle sonanti officine, vede con intima soddisfazione queste nobili gare del lavoro agricolo e industriale e le asseconda col suo consenso e col suo valido appoggio.

La febbrile preparazione

Attratti dall' importanza del notevole evento, abbiamo voluto passare in rapida rassegna, alla vigilia dell'apertura, il febbrile lavoro di preparazione e di allestimento negli ultimi ritocchi, di questa veramente grandiosa mostra dei prodotti agricoli e industriali del nostro Friuli.

Il Comitato ordinatore dell' Esposizione, presieduto dal comm. Vittorio Nussi, non poteva trovare per essa sede migliore, più decorosa e più adatta per ampiezza luminosa di locali, del grande palazzo del R. Convitto Nazionale. Sale magnifiche e spaziosi corridoi si prestano meravigliosamente alla ordinata distribuzione delle varie mostre che formano nel loro assieme un tutto armonico e suggestivo.

Abbiamo detto che febbrile è il lavoro di preparazione, giunto in queste ultime ore allo stadio diremmo quasi spasmodico; mani callose, adusate al pesante lavoro fabbrile, si intrecciano a gentili mani femminee che con garbo squisito dispongono con grazia naturale i prodotti del loro buon gusto. Tutto viene man mano assestandosi nelle svariatissime sezioni ove il lavoro gentile dell' infanzia e della donna si accoppia a quello possente dell'uomo industre e vigoroso, il « Vir » latino.

Magnifico pronao al Tempio del Lavoro si presenta l'ampio parco del Convitto ove sono sorti, come per incanto, chioschi, piattaforme per la danza, gallerie per la pesca di beneficenza ecc.

Sei grandi antenne, tre per lato, formano, recando al vertice le dorate insegne romane, come un arco trionfale all'ingresso. L'atrio spazioso è degno vestibolo all' Esposizione che si estende al pianterreno e al piano superiore con artistica distribuzione.

Una rapida corsa attraverso le sale

Entriamo nel dedalo di sale e di atri ove ha sede l' Esposizione e tosto ci avvince la sua grandiosità armonicamente distribuita nei vari reparti.

Ovunque ferve intenso il lavoro di finitura e così possiamo ammirare nel loro sorgere le varie mostre dei prodotti agricoli industriali. Di tutto ci riserviamo di dare un ampio cenno descrittivo nel corso dell' Esposizione; ma frattanto accenniamo brevemente a quanto ha colpito il nostro sguardo fuggevole.

Come in una nicchia rivestita di bianche stoffe ammiriamo anzitutto lo stand dell'antica Farmacia Podrecca di cui è degno successore il dott. Della Savia. Il noto tappezziere udinese Carlo Mattiussi ha fatto una vera creazione di questa mostra farmaceutica ove sono allineate con severa eleganza le migliori specialità di propria produzione, come l'emulsione Podrecca, l' Elixis China ed il Ferro China Podrecca, ecc.

I noti elettricisti fratelli Antonini di Udine espongono un ricco assortimento di apparati radiotelefonici di tutte le forme, dimensioni e prezzi, cinematografi Pathè Baby per famiglia, lanterne di proiezioni per Istituti educativi, cinematografi per grandi teatri, apparecchi scientifici per scuole, apaprati telefonici di propria produzione ecc.

La Ditta Lirutti e Cuman di Udine ha una ricca serie di geniali invenzioni tra cui camicie di sicurezza contro lo scasso delle casseforti, apparecchi per raffreddamento raggi elettrici per sicurezza ed allarme contro i furti, purificatori e di sicurezza per il gas, apparati di sicurezza per i cinematografi ecc.

L'Associazione Agraria Friulana presenta, con la consueta grandiosità, esemplari di tutte le macchine agricole per la lavorazione del latte ed enologiche ecc.

Una sezione interessantissima è quella della battaglia del grano con mostra della spiga e delle sementi delle varie zone del Friuli.

Si susseguono poi in mirabile e ricca varietà le mostre di frutta, ortaggi, vini prodotti agricoli ecc.

Al primo piano si allineano in artistica disposizione le Mostre di Arti Grafiche, le industrie fabbrili, agricole ed orticole nelle quali emergono il Manicomio di Udine, l' Istituto degli Orfani di Rubignacco e le varie Scuole industriali e professionali della Provincia di cui parleremo in seguito con maggior dettaglio.

Ci piace frattanto ricordare i veramente magnifici lavori in legno, in rame e in ferro battuto, disegni ornamentali ecc.

Non vogliamo dimenticare, fra i vari espositori, il giovinetto appena quindicenne Ettore Lazzari di Udine il quale ha esposto un magnifico quartetto d'archi (violoncello, viola e due violini) di propria fabbricazione. Ne riparleremo quando gli istrumenti saranno provati davanti alla Giuria.

Un cenno speciale meritano fin d'ora la Scuola professionale e la Scuola industriale di Tirocinio di Cividale, con tanto amore e con così alto sentimento patrio dirette dal prof. cav. Giulio De Vecchi.

La Scuola complementare di Cividale si piazza magnificamente specie per i disegni, per i cuscini in seta dipinti a mano e per i lavori in bianco nero della signorina Fosca Accordini che si rivela geniale artista, nella riproduzione di quadri celebri e nell'esecuzione originale di una pergamena in stile del '500.

Diremo in seguito delle svariatissime mostre didattiche esposte dalle molteplici e fiorenti scuole professionali ed industriali del Friuli, nonchè delle svariatissime mostre di prodotti agricoli e industriali di questa meravigliosa nostra regione.

Certo l' Esposizione si presenta sotto i migliori auspici e Cividale sarà meta di quanti apprezzano il sempre crescente sviluppo industriale ed agricolo del nostro Friuli, mirabile esempio di feconda attività.

Come si svolgerà la cerimonia inaugurale

Dopo il ricevimento delle autorità, alle 10.30, nell'atrio del Convitto nazionale si svolgerranno in forma solenne la cerimonia inaugurale. Parleranno il Sindaco di Cividale comm. Antonio de Pollis, il Presidente del Comitato comm. Vittorio Nussi, il prof. P. S. Leicht deputato al Parlamento, oratore ufficiale, il Presidente della Camera di Commercio gr. uff. barone Elio Morpurgo senatore del Regno, il Presidente della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia gr. uff. co. Gino di Caporiacco, il Prefetto del Friuli gr. uff. Ricci che dichiarerà aperta l' Esposizione a nome del Governo ed altri.

Dopo i discorsi seguirà la visita alle varie sezioni dell' Esposizione che poi sarà aperta al pubblico.

Vigorosa ripresa del Fascismo cividalese

Ieri, si sono riuniti, presso la sede del Fascio, i segretari politici della zona.

Prima di aprire la discussione, il Fiduciario di zona Paolo Volpe, rivolge un deferente saluto alla memoria del generale Gandolfo, elogiandone l' opera svolta dall'eroico soldato ed ottimo fascista. Propone l' invio al Comando Generale della Milizia di un telegramma.

In segno di lutto la seduta viene sospesa per cinque minuti.

Viene poi ripresa in esame la situazione politica e si rileva che la compattezza del Fascismo nella zona si mantiene ottima, nonostante all' intensificarsi dell'attività avversaria, che si manifesta in nascoste riunioni presso le già note e ben identificate persone.

Di fronte a simili subdole attività, i segretari politici hanno riconosciuto la opportunità di reagire con la massima energia e franchezza fascista ed allo scopo hanno deciso di ordinare a tutti i fascisti di tenersi pronti e vigili, perchè ogni minimo atto degli avversari venga prontamente sventato.

I segretari inoltre si augurano che le autorità locali, svolgano per l'avvenire un'azione più confacente alle direttive del Governo Nazionale.

Si è discusso circa la battaglia del grano e del come essa dovrà essere condotta nella zona da parte dei Fasci.

I segretari hanno preso atto con vivo compiacimento dello sviluppo che in questi ultimi tempi ha preso il sindacalismo nella zona, e si augurano che le masse lavoratrici finalmente abbiano compreso i benefici apportati dalle Corporazioni Fasciste, che mirano non soltanto al benessere materiale ma anche alla elevazione spirituale del popolo.

Dopo aver preso in esame alcune situazioni locali, si è discusso ampiamente su quella di Cividale, ed i segretari unanimi hanno riconosciuta la necessità che l'attività fascista del capoluogo sia intensificata e resa più energica invitando il quadrumvirato a dare le dimissioni, facendo voti che in suo luogo dal Segretario provinciale venga nominato un delegato per preordinare e convocare l'assemblea generale per la nomina del Direttorio.

A coprire tale carica temporanea, venga prescelto un fascista della massima energia ed attività.

A conclusione della riunione, nei riguardi dell'opposizione, è stato votato il seguente ordine del giorno:

« Venuti a conoscenza che i vari Gilardoni, Candolini, don Masotti ecc. hanno, sebbene velatamente, ripresa l'attività politica di propaganda socialpipista, tenendo riunioni nelle quali si elabora tutto il programma di lotta, considerato che Cividale ed il Cividalese è stato prescelto come campo principale della loro attività; avvertono che il Fascismo del Cividalese, stanco della troppa longanimità usata riprende senz altro il suo posto di battaglia e consigliano ai predetti signori e la loro congrega di trapiantare altrove il loro campo di azione ».

PESCA DI BENEFICENZA

Oggi dopo la cerimonia di inaugurazione dell' Esposizione Agricola Industriale verrà pure inaugurato il padiglione della pesca di beneficenza ricca di premi di valore.

Riservandoci ulteriori notizie, registriamo che offersero per la Pesca: Gubana Giuseppe fu Antonio L. 15 — Colombato Paolo e famiglia L. 20 — Bellina fratelli: due bottiglie vino bianco secco — Dominissini Francesco: 12 bottiglie vino lambrusco — Bernardi-Ermacora Ernestina: camicietta di seta a maglia — Di Lenardo famiglia di Odorico: due piatti grandi, 11 piccoli da desert, stile floreale — N. N.: 8 pacchi colori Ireos — Cosmar Giovanni: astuccio con rasoio e 6 calici argento — Moro ing. Vittorio: una damigiana di vino nero e L. 25 — Popolin Armando: 10 pacchi semolina d'orzo dahe e 10 pacchetti biscotti — Burkhart Adolfo, procuratore della S. A. Prodotti Tannici L. 50 — Suttina cav. Antonio di Trieste L. 25 — Ufficiali Battaglione Alpini « Cividale », obbligazione delle Venezie, valore nominale di L. 100.

UNIONE GINNICA SPORTIVA
Cividale

La cerimonia dell' inaugurazione e benedizione del Gonfalone sociale, offerto dalla signora Anita Basadonna, che doveva aver luogo nei locali della Palestra, si terrà domenica 6 settembre 1925 alle ore 10.30 nell'atrio del palazzo dell' Esposizione, gentilmente concesso.

Parlerà il Delegato dell' Ente Nazionale di Educazione Fisica consocio professore Mario Catalani; madrina la signorina Elsa Moro.

I soci e la cittadinanza sono pregati d' intervenire.

Gli invitati alla cerimonia ed i soci avranno l' ingresso gratuito all' Esposizione mediante presentazione dell' invito o della Tessera sociale.

CONVEGNO AGRARIO

Il 12 e 13 avrà luogo un importante convegno agrario. L'on. Marescalchi parlerà il 12 sul problema enologico italiano. Il professor Todero il 13 mattina parlerà sulla importanza delle razze pure ed elette nella coltivazione del frumento.

Il professor Zago il 13 mattina tratterà della frutticoltura industriale con proiezioni cinematografiche.

TIRO AL PASSERO

Oggi nello Stand di Via Prepositura di S. Stefano, avrà luogo il Tiro al passero con numerosi e ricchi premi.

BICICLETTA E IMPERMEABILE sparititi

Ieri poco dopo il mezzogiorno alla sede del Fascio si teneva una riunione dei Segretari politici della zona. Frattanto un audace mariolo riusciva ad impossessarsi di una bicicletta di proprietà del Segretario politico di Plezzo e dell' impermeabile del signor Paolo Volpe segretario politico della zona.

L'audace furto fu tosto denunciato al Commissario di P. S. che avviò tosto le più attive indagini per scoprire il ladro, finora però senza risultato.

Da GEMONA

Gemona alla Mostra di Cividale

Gemona, la nostra città, che si estende superbamente su un ridosso morenico, sistematosi e rinsaldatosi attraverso un lungo periodo di tempo, che lambisce con i suoi nuovi edifizi la pianura della quale ne attanaglia sempre qualche buona parte per i suoi bisogni edili e per le sue industrie e commerci erompenti verso quel sistema arterio-venoso terrestre ch' è la ferrovia; Gemona, che ben a ragione fu chiamata la piccola Atene del Friuli, che si eleva con le sue guglie, con il suo turrito castello, con le sue sane, modeste case verso i monti quasi a voler contenderne le vette, vuole innalzarsi anche nel lavoro e manda le sue virili e fanciulle Corporazioni del legno, del ferro, della pittura, delle multiple produzioni, a gareggiare — forte dei suoi prodotti — con le altre consorelle nella esposizione di Cividale.

Nel Convitto Nazionale di quella cittadina, in sale quadrate, spaziose, impregnate dell'austerità del luogo vasto e raccolto, trovansi esposte le opere degli artisti, a lavori degli artigiani, grandi e piccoli, gemonesi.

Elenchiamo ed illustriamo.

I fratelli Fantoni intagliatori su legno — conosciuti nella nostra regione e oltre — esporranno alcuni mobili in carattere friulano, lavorati così accuratamente e con tanta perfezione, da darci un esemplare mirabile di ciò che era la mobilia semplice patriarcale, comoda caratteristica, nei tempi in cui vissero i nostri nonni: una cassapanca, stile rinascimento toscano, un vero capolavoro d'arte, nella quale anche un profano rimane ammirato e intravede la maestria, la lavorazione sicura ed ispirata dell'artista che non dà tregua alla sua volontà di riuscita nel lavoro.

Presenta un quadro, riproducente il Duomo di Gemona che s'aderge maestoso sullo sfondo della roccia Glemina, il noto pittore Pellis, che ovunque si fa onore; rivela questo artista padronanza del colore, e fissa sulle tele cose, immagini, con naturalezza, con impronta estetica tutta propria.

Faranno bella mostra di sè due splendide trine, riproduzioni l'una del 400, l'altra del 700: un copriletto magnifico, imitazione di uno simile dell' 800, lavoro eseguito interamente a mano a Forni di Sopra.

Sopramobile in ferro battuto: portalampade, paraluce, appendi-oggettini ed altri lavori metterà in mostra il giovane Elio Pischiutta.

Sur un tavolo della Ditta Fantoni fanno piramide un buon numero di bottiglie contenenti sciroppo impareggiabile di lampone — puro frutto — del signor Giacomo Falomo.

Una serie attraente di lavori tipografici dei signori Toso ed Elia — che hanno saputo in poco tempo dare sviluppo e nome alle loro tipografie — adorneranno una parete.

Una mostra a sè, occupano con una mostra al completo, le nostre scuole elementari a capo delle quali ne è il Direttore signor Tito Italo Bosello, infaticabile educatore e organizzatore.

Interessantissima quanto mai è questa esposizione infantile che mette in evidenza il grado di applicazione della Riforma Gentile raggiunto dalla scuola comunale di Gemona.

I visitatori — e speriamo che siano molti — non si accontenteranno di dare una semplice occhiata agli ingenui lavori di questi nostri figliuoli (artisti e poeti nel loro campo di osservazione e di pensiero più di tanti altri adulti che si atteggiano a tali, mentre dovrebbero arrossire di queste indebite pretensioni) ma dovranno guardare attentamente le loro produzioni, consistenti in quadretti, astucci, dalla forma elegante e dal colore gaio, piccoli attrezzi di lavoro, oggetti in legno inciso o traforato, camicette, merletti, ricami, rattoppi di pazienza certosina, indumenti vari da donna e da uomo, riproduzioni varie in argilla e gesso, disegni, cartografie, album con cartoline a colori di autentica esecuzione a mano, calendari secondo l'uso della Montessa, fascicoli di quaderni con le esercitazioni grafiche illustrate, solidi, applicazioni geometrico-ornamentali e tanti altri che stanno a testimoniare l'attività singolare, e consona ai tempi, al progresso delle nostre scolaresche guidate da quei propulsori di ogni operosità che sono i maestri.

Oltre a ciò — per mezzo di fotografie — è data una pallida idea dello svolgimento della vita scolastica nella circoscrizione gemonese.

Le lezioni all'aperto, le gite istruttive, le visite alle industrie locali, la partecipazione alla vita cittadina il canto e la ginnastica ritmica col fonografo i trattenimenti-lezioni nell'apposita sala col sussidio del cinematografo, il giardinaggio, le piantagioni ecc.

Tutto ciò fissato, come dicevo prima, su fotografie ben riuscite, alternate in una monografia dettata dal Direttore didattico sig. Bosello, diranno all' inclito pubblico come funziona la scuola nostra, provvista di un edificio imponente e dotata di un ricco e scelto materiale didattico che non è stato possibile trasportare alla mostra per difficoltà finanziarie e di trasporto.

Pertanto Gemona artistica, artigiana, industriale, commerciale, scolastica è rappresentata con le opere dei migliori, che non hanno tentennato a partecipare alla grande rassegna del lavoro, che avrà inizio domani nella città di Cividale.

Sempre più in alto, sempre in alto con la mente e con le opere!

Gemona vuole elevarsi.

« Sursum corda! ».

Da GORIZIA

L'inaugurazione dell'esposizione di caccia

I lavori di allestimento dell' Esposizione di Caccia della Venezia Giulia sono ormai compiuti. Domenica 6 settembre, con l' intervento del rappresentante del Governo nazionale S. E. Panunzio e di insigni personalità del mondo politico ed economico nazionale e regionale, seguirà la solenne inaugurazione dell' Esposizione nei locali e nel grande parco del Palazzo del R. Ginnasio-Liceo nel Viale XX settembre, col programma già noto.

Il Comitato pubblicherà per l'occasione un vibrante appello alla cittadinanza invitandola ad esporre i tricolori ed a partecipare al ricevimento degli ospiti.

VERIFICAZIONE DI BOTTI

Il capo dell' Ufficio metrico del saggio e marchio dei metalli preziosi signor rag. Di Stefano, rammenta agli interessati che in base alle vigenti disposizioni è rigorosamente vietato di usare in commercio, per determinare la quantità del vino, della birra, ecc. botti che non siano state preventivamente sottoposte alla verificazione e che non portino i bolli del biennio in corso. I contravventori verranno dagli agenti della forza pubblica, denunciati all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle pene stabilite e la denuncia in caso di condanna, porta con sè l' iscrizione della sentenza nel casellario giudiziario.

La presentazione e la verificazione delle botti ha luogo tutti i giorni feriali presso l' Ufficio metrico di Gorizia.

PER UNA MOSTRA DELLE VETRINE

La Federazione industriale e commerciale del Goriziano, d' intesa col Comitato dell'esposizione della caccia, ha ricercato i proprietari di negozi della città, e in ispecie quelli che hanno il loro esercizio nei punti più centrici o situati lungo le vie principali perchè nel giorno dell' inaugurazione dell'esposizione cinegetica vogliano riordinare per la sera del 6 settembre corrente le proprie vetrine, adornandole con quel gusto commerciale ed estetico, che già in altre occasioni è stato oggetto di ammirazione e di plauso e ciò per concorrere e rendere la manifestazione cittadina più austera e più solenne.

PIETOSA DISGRAZIA di una ragazza

Luigia Sivez, di 17 anni, abitante a Doblar 22, paesetto di montagna sopra Tolmino, ieri sera mentre gli zii erano già a letto, fu colta in cucina da un improvviso assalto epilettico. La povera ragazza dibattendo in preda agli eccessi del male, finì per cadere nelle fiamme del focolaio. Al rumore ed alle grida di angoscia della sventurata fanciulla accorse lo zio Giovanni Sivez che, alla vista di tanto strazio, corse a munirsi di una coperta di lana gettandogliela addosso soffocando così le fiamme appiccicate alle vesti che avevano già lambito le carni della sventurata fanciulla.

Dopo una sommaria medicazione la disgraziata Sivez fu trasportata con la autolettiga della Croce Verde all'Ospedale Comunale dove il medico d' ispezione le riscontrò ustioni di secondo e terzo grado alle gambe ed al basso ventre riservandosi la prognosi.

TENTATO SUICIDIO

Questa mattina la signora M. S., di 32 anni, abitante in via Tommaso Grossi, 29, in un momento di sommo sconforto alla vita, ha trangugiato una dose di veleno volendo così por fine ai propri giorni.

Fortunatamente il gesto disperato fu scorto dai famigliari in tempo e la disgraziata signora fu fatta ricoverare all'Ospedale Comunale dove il sanitario di turno le praticò il lavacro gastrico mettendola fuori d'ogni pericolo. Non ci è dato conoscere i motivi del triste passo.

Da RAGOGNA

COSTITUZIONE della Sezione Combattenti

(4). — Finalmente anche Ragogna avrà la sua Sezione Combattenti! E sarà fiorentissima! Ce lo dicono i nomi di bellissimi combattenti che figurano nell'elenco accompagnante la domanda di costituzione; ce lo dicono l'entusiasmo con cui i fanti ragognesi si apprestano alla prima assemblea.

Domenica alle ore 11 precise in una sala del palazzo municipale alla presenza del cav. dott. Giacomo Lucchini della Federazione Provinciale, avverrà la costituzione ufficiale e la nomina delle cariche.

Da PORDENONE

PER LA BATTAGLIA DEL GRANO

(4). — Il dott. Bubbà Giovanni, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone, terrà domenica, 3 pubbliche Conferenze sul tema: La battaglia del grano, nei seguenti Comuni: a Zoppola in Municipio alle ore 8 antimeridiane — a Fiume Veneto nell'Asilo alle ore 11 antimeridiane — ad Azzano X in Municipio alle ore 2 pomeridiane.

ADUNATA FASCISTA

Domani alle ore 11 nella sede della Sezione fascista presieduta dal cav. Valenzuela e con l' intervento del signor Alceo Castellani, segretario federale dei Sindacati fascisti, avrà luogo la annunciata riunione dei segretari politici dei Fasci della zona per trattare sull'importante problema sindacale.

LA LEVA DELLA CLASSE 1906

Ecco l'ordine di visita per la leva della classe 1906 stabilito per il nostro circondario:

Pordenone: 12, 13, 14 e 16 novembre.
Azzano X: 17 e 18 novembre.
Pasiano di Pordenone: 19 novembre.
Pasiano di Pordenone e Vallenoncello: 21 novembre.
Cordenons: 23 novembre.
Cordenons e Fiume Veneto: 24 novembre.
Fiume Veneto e Roveredo in piano: 25 novembre.
Zoppola: 26 novembre.
Fontanafredda: 27 novembre.
Aviano: 28 e 30 novembre.
Aviano, S. Leonardo e S. Quirino: 1 dicembre.
Porcia: 2 dicembre.
Prata di Pordenone: 3 dicembre.

ESCURSIONE SULL'ANTELAO

L'altra sera si sono chiuse le iscrizioni all'escursione organizzata dal C. A. I. sul monte Antelao.

I nostri bravi alpinisti sotto la guida del prof. Vittorio Cesa partiranno domani alle ore 13 alla volta di S. Vito di Cadore da dove, proseguendo a piedi, saliranno al Rifugio S. Marco pernottando. Domenica mattina inizio della salita e la comitiva calcola di poter essere a Pordenone nella serata verso le ore 22.

CONCERTO DELLA FILARMONICA

Domenica 6 alle ore 21 in Piazza Cavour la banda cittadina della Filarmonica terrà concerto con il seguente programma:

1. Mariotti: Marcia trionfale — 2. Bellini: « I Puritani », quartetto atto II e coro atto II — 3. Verdi: « Il Trovatore », scena, Aria e Miserere atto IV — 4. Donizzetti: « Lucia », atto IV — 5. Verdi: « Nabucco », sinfonia.

Da S. DANIELE

NEL CAMPO DEI COMBATTENTI

(4). — Con provvedimento recentissimo della Federazione Friulana dei Combattenti, il signor Mario Iob, presidente della locale Sezione Combattenti, venne nominato fiduciario di zona con giurisdizione sulle 15 Sezioni del Mandamento. Questo provvedimento dà alle Sezioni una gerarchia locale, ed esprimiamo l'augurio che il movimento combattentistico nel Mandamento, abbia a riprendere quel ritmo che per lo addietro lo teneva alla pari con le migliori zone della nostra vasta Provincia.

Da TORREANO di Cividale

TRAGICO INVESTIMENTO

(4). — Nel pomeriggio di ieri in località Vignis, un carro trainato da due buoi e condotto da certo Malignani Alberino, travolgeva la bimba Collini Maria di anni 7. Ella era salita sopra, ed era caduta per aver perduto l'equilibrio in seguito all'aumento di velocità del carro in una breve discesa.

La povera bimba è spirata qualche minuto dopo l' investimento.

DALLA CARNIA

LA VISITA DEL PREFETTO alle Mostre di Tolmezzo

(Tolmezzo, 4). — Ieri il comm. Umberto Ricci, prefetto del Friuli, accompagnato dalla gentile signora, ha visitato in forma ufficiale la Mostra d'Arte carnica. A riceverlo erano presenti molte autorità, fra cui il Sindaco cav. Candussio, presidente del Comitato delle mostre, il Sottoprefetto cav. Ricci, l'ing. Moro, il dott. Moro e signora, la signorina Chiussi, dott. Pepe, rag. Cicutti, dott. Lazzaro, cav. De Marchi, cav. avv. Quaglia, capitano dei Reali Carabinieri, maggiore Orengo per il Comando dell'8.o Alpini, capitano di Finanza, cav. Bianco, cav. Resina, Otello Candoni segretario del Fascio e molte altre personalità di cui ci sfugge il nome.

Il Prefetto incominciò subito la visita delle varie sale e rimase entusiasta dei lavori esposti, soffermandosi ad ammirare con speciale riguardo la geniale produzione dei mobili e l'esposizione delle pitture di alto valore artistico.

Per tutti gli espositori ebbe parole di elogio ed ammirazione, come si espresse nel rispondere al saluto del Sindaco che lo ringraziò di avere onorato con la sua visita la città. Il Comitato della Mostra offrì al signor Prefetto un sontuoso rinfresco, signorilmente servito dai fratelli Aita.

Il Comitato, oltremodo soddisfatto per la riuscita della cerimonia, va orgoglioso per le espressioni di simpatia rivolte all' indirizzo degli espositori ed organizzatori.

TRATTENIMENTO DI CANTO

(4). — Domenica 6 corrente alle ore 21 nel Teatro De Marchi il baritono cav. Kasman e la soprano sig. Bellini eseguiranno, a generale richiesta, scelti numeri del loro ricco ed interessante repertorio musicale. Saranno accompagnati al piano dalla distinta sig.a Cantoni, già conosciuta al pubblico tolmezzino per il suo raro virtuosismo. Lo spettacolo, atteso con giustificata impazienza da tutti coloro che hanno già avuto modo di ammirare ed apprezzare la voce degli esimi artisti, sarà completato da una breve film cinematografica.

E' consigliabile munirsi in precedenza dei biglietti in vendita presso la R. Privativa del signor Marangoni di fronte al Teatro.

Studio VALLE PROVINO & F.llo
UDINE - Via Poscolle 20 - Tel. 222
ROMA - Via Nazionale 243 - Tel. 694
Tutte le operazioni dell'Edilizia
Progetti, Esecuzione, Finanzamenti

Ditta RUGGERO BENELLI PRATO-TOSCANA (Italia)

Le Necrologie sul Giornale del Friuli e su molti altri Giornali italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18 presso la Soc. An. A. MANZONI & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura)

Di notte presso la Redazione del Giornale.

Il mezzo più semplice alla portata DI TUTTI è la pubblicità su gli Avvisi Economici che vi permetteranno immediatamente di conoscere colui che possiede ciò che voi desiderate, e colui che desidera ciò che voi possedete.
Rivolgersi esclusivamente all' Ufficio Pubblicità SOC. AN. A. MANZONI E C. UDINE, VIA LOVARIA, 2 (angolo Via Prefettura)

LA GRANDE DIFFUSIONE DEL "GIORNALE DEL FRIULI,, costituisce il mezzo più rapido ed economico di propaganda di scambio merce, servigi, compre, vendite, affittanze, villeggiature, ecc.
Gli Avvisi Economici (collettivi) costano Cent. 20 la parola, minimo lire 4 più Cent. 20 per volta per tassa governativa.

:: CRONACA UDINESE ::

Da VARMO

CORSA CICLISTICA E BALLO

— Per cura di alcuni volonterosi, Domenica 6 corrente avrà luogo una corsa ciclistica riservata a tutti i liberi, (ossia a non gli affigliati all' U. V. I.) sul seguente percorso: Varmo — Codroipo — Bertiolo — Talmassons — Mortegliano — Castions — Muzzana — Palazzolo — Latisana — Ronchis — Varmo — (chilometri 65 circa).

Saranno consegnati i seguenti premi: 1. premio L. 125 — 2. premio L. 75 — 3. premio L. 45 — 4. premio L. 30 — 5., 6., 7.: medaglie d'argento. Le iscrizioni si ricevono presso il signor Deganis Adolfo fino alle ore 14 di domenica. Al termine delle gare seguirà poi una festa da ballo diretta dall'esimio maestro Antonio Testoni, che coi suoi ballabili ecciterà i ballerini alle più svariate giravolte. Alle ore 24 grande gara di ballo con 3 ricchi premi.

Da MORUZZO

ASSEMBLEA COMBATTENTI

(4). — Domenica 6 corrente a Moruzzo avrà luogo l'Assemblea generale dei Combattenti per la ricostituzione della Sezione aderente all'A. N. C.

Presiederà il dott. cav. Giacomo Lucchini triumviro reggente la Federazione Provinciale.

Consiglio forestale

L'altro ieri, 3 corente, tenne seduta il Comitato Forestale della Provincia del Friuli, presenti i signori: Presidente gr. uff. dott. Domenico Rubini — membri: ing Manzano cav. Francesco, prof. Marchettano cav. Enrico, ing. Rambelli cav. Giovanni, Sperotto cav. Giovanni ispettore capo forestale, Battellino geom. Ottorino — Segretario Roccheggiani Adelmo; ispettore forestale, e adottava le seguenti decisioni:

Domande accolte

Ovaro. Domanda per svincolo decimo di macchiatico (condizionatamente) — Tolmezzo. Aumento capre malga Lunza (in parte) — Giovanni Cleva di Prato Carnico, per taglio espurgo faggio — Vito d'Asio: Morandini, per taglio bosco pino Palauran (conferma precedente decisione) — Verzegnis: Cons. B. C., per conversione boschi Val Englaro (condizionatamente) — Frisanco: Affittanza malghe e pascoli caprini (condizionatamente) — Verzegnis: Pascoli caprini (condizionatamente) — Norme generiche per la compilazione dei piani sommari di godimento (approva) — Villa Santina: Affittanza terreno per formazione campo sportivo — S. Pietro al Natisone: Società It. An. Cementi e Calce di Bergamo, estrazione marna località Calamont (condizionatamente) — Stregna: Bordon Giuseppe, per nuovo forno calce — Moggio: Arturo Agolzer, per attivazine di due forni da calce — Comeglians: Svincolo decimo macchiatico del bosco Calgaretto (condizionatamente) — Venzone: Di Lenardo, per pascolo caprino località M. Sole — Villa Santina: Fachin, per riduzione fondo a coltura agraria — Frisanco: Marizzo, per impianto filo a sbalzo — Vito d'Asio: Geometta, per impianto teleforo — Arta: Brunetti, per impianto teleforo — Comeglians: Maini, per impianto teleforo — Villasantina: Masieri, per utilizzazione detriti di falda (in parte) — Zuglio: Apertura strada su terreno vincolato — Faedis: Perabò, per teleforo — Budoia: Della Davide, per anticipo taglio bosco Sauc — Cavazzo Carnico. Prevedello: per carbonizzazione — Platischis: Tomasino, per forno da calce — Drenchia: Grainig, per forno da calce — Drenchia: Grainig, per bosco da calce — Ampezzo: Località Colambris, pascolo caprino (in parte).

Affari ratificati

Lusevera: Giuseppe Pellizer e C., anticipo taglio bosco Pian di Mea — Socchieve: Ditta Qualtrer e C., anticipo taglio bosco Pecol Maran — Polcenigo: Giovanni Bravin, anticipo taglio bosco Bare — Forni di Sotto: Annibale Nigris per costruzione teleferica escavo ghiaia per lavori sulla strada Nazionale Carnica — Barcis: Emanuele Paulo, anticipo taglio bosco di faggio Montelonga IX presa — Andreis: Stefani Baldissera, anticipo taglio bosco Godeana — Trasaghis: Cooperativa di Produzione e Lavoro per escavo sassi — Ravascletto: Domanda Della Pietra per escavo sassi — Moggio Udinese: Ditta Missoni, per carbonizzazione — Rodda: Coren, per impianto filo a sbalzo — Forni di Sotto: Ditta Frescura per carbonizzazione — Rodda: Juretig, per impianto filo a sbalzo — Rigolato: D'Andrea, per impianto filo a sbalzo — Paularo: Cortolezzis, per proroga taglio faggio — Forni di Sopra: Ditta Frescura, per proroga taglio di faggio — Barcis: Paulon, idem — Paularo: Ditta Tarussi, idem — Tarcetta: Cencig, idem — Resia: Di Lenardo, idem — Tolmezzo: Premio per rimboschimento volontario — Claut: Bellitto, impianto teleferica — Cavazzo C.: Danna, per forno da calce — Venzone: Valent Maddalena, per impianto filo a sbalzo — Drenchia: Dresig, per forno da calce — Villa Santina: Adami, per escavo ghiaia e sassi — Travesio: Masutti per impianto filo a sbarzo — Andreis: Bucco, per raccolta sassi — Venzone: Ditta Pittini, per anticipo taglio bosco Palon.

Domande respinte

Cercivento: Pascolo caprino in boschi comunali — Lauco: Pascolo caprino su fondi comunali — Moggio: Fausto Capitanio, per allargamento cava gesso (rinvia) — Socchieve: Barazutti, per aumento caprini malga Maiarda — Trasaghis: Per riduzione fondi a coltura agraria (rinvia) — Moggio: Malga Pala di Lius, ricostruzione (rinvia) — Lauco: Frazionisti di Chiassis, per pascolo caprino.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 4 settembre 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	744.1	746.5	746.9
Pressione al mare	754.8	757.2	757.7
Temperatura	15·9	18·9	15·2
Umidità (0-100)	82	52	61
Vento Direzione	SE	E	NE
Vento Forza	q. f.	forte	q. f.
Nebulosità (0-10)	10	1	10
Stato del tempo	brutto	bello	brutto

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 19,2
Temperatura minima: 15,2
Acqua caduta: mm. 50,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 769, sull'Irlanda
Pressione minima: 742, Golfo di Botnia

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati settentrionali; cielo vario; temperatura normale.

La consegna delle insegne

al cavaliere di Gran Croce S. E. Luigi Spezzotti

Ieri mattina, alle ore 11, nel gabinetto del Commissario Prefettizio, un ristretto gruppo di amici personali di S. E. Spezzotti ha consegnato all'illustre concittadino le insegne di Cavaliere di Gran Croce e del Gran Cordone della Corona d'Italia.

La consegna è stata fatta dall'on. co. Gino di Caporiacco che accompagnò l'atto con sentite parole di ammirazione per l'opera costante di bene svolta da S. E. Spezzotti in favore della Città e della Provincia.

S. E. Spezzotti, vivamente commosso, ha ringraziato per l'atto cortese assicurando che, come per il passato, darà ogni sua attività per il bene del Friuli che intende mantenere all'avanguardia delle più progredite provincie d'Italia.

Fascio di Udine

COMMISIONE DI DISCIPLINA

Ieri sera si è riunita presso la sede del Fascio la Commissione di disciplina. Sono stati esaminati alcuni casi ad essa sottoposti.

La Commissione si è riservata di presentare i provvedimenti che crederà opportuni, alla ratifica del Direttorio del Fascio.

Conferanze per la Battaglia del grano

Il dott Dorta, Direttore della Sezione di Udine-San Daniele della Cattedra di Agricoltura, terrà in questi giorni conferenze di propaganda per la «battaglia del grano» nei seguenti centri:

Domenica 6 settembre alle ore 9 a Lauzacco, nella sede Municipale.

Martedì 8 settembre alle ore 10 a Reana del Roiale nella sede Municipale.

Domenica 13 settembre alle ore 10 a Rive d'Arcano nella sala della Latteria Sociale.

Il pellegrinaggio del "dopo lavoro" di Genova

alle Terre Redente

Tra giorni sarà fra noi un numeroso pellegrinaggio di genovesi nelle terre redente. La gita è organizzata dal fiorente «Dopo-lavoro» di Genova e sarà diretta dal vice-direttore cav. Giuseppe Dalledonne e per la parte culturale dall'insigne prof. Emilio Ferrando.

La comitiva, dopo visitate Venezia e Trieste, il giorno 12 corrente sarà a Monfalcone, da dove proseguirà per il Cimitero degli Invitti della III Armata a Redipuglia.

Giorno 13 visita a Gorizia ed all'anfiteatro dove si sono svolte tante azioni gloriose di guerra.

Giorno 14 pellegrinaggio ad Oslavia, Podgora, Calvario Partenza per Udine e visita delle località importanti nelle quali si è svolta la guerra. Visita a Mestre.

Giorno 15 arrivo a Genova.

Da parte del Ministero delle Communicazioni e di tutte le autorità sono state concesse notevoli facilitazioni alla comitiva alla quale porgiamo fin d'ora il nostro cordiale benvenuto.

Comprovinciale che si fa onore

Siamo informati che il giovanissimo dr. Vittorio Turco, di S. Floriano di Casarsa, ha di recente superato, presso la Università di Bruxelles, gli esami di patologia esotica.

L'esito degli esami, invero brillante, essendo classificato secondo, ed il fatto che lo stesso Governo belga, gli ha ora affidato delicatissimo incarico nella Colonia africana del Congo, bastano a dimostrare la spiccata intelligenza e tenace volontà del dr. Turco, al quale inviamo voti fervidi di massima soddisfazione nella lotta arditamente impresa.

Treno speciale per Postumia

In occasione della grande festa pubblica — con qualunque tempo — che sarà tenuta domenica 6 settembre p. v. nelle Grotte di Postumia, verrà attivato un treno speciale di andata-ritorno Udine-Postumia col seguente orario:

Partenza da Udine: ore 5.58 — Arrivo a Postumia: ore 10.50.

Partenza da Postumia: ore 17.35 — Arrivo a Udine: ore 21.40.

I biglietti per il treno speciale sono in vendita alla stazione e presso l'Ufficio Viaggi in via Rialto, sotto i portici del nuovo Palazzo comunale.

Ricerca di operai

Una importante Ditta della Lombardia fa ricerca di operai scalpellini per la lavorazione del granito alle seguenti condizioni di lavoro: Paga oraria da L. 3 a L. 3.30; ore lavorative 9 e lavoro anche a cottimo. Cucina e alloggio nel cantiere.

Gli interessati potranno presentarsi all'Istituto Friulano dell'Emigrazione (Ufficio Comunale di Collocamento) in via della Prefettura, 12.

Due posti gratuiti al Renati

Presso l'Istituto Renati di Udine è aperto il concorso a due posti gratuiti per orfane. Il concorso si chiuderà il 30 corrente.

Pesca di beneficenza

pro Istituzioni di S. Osvaldo

Secondo elenco delle offerte in denaro pervenute alla Pesca di beneficenza pro Istituzioni di S. Osvaldo, che avrà luogo il giorno 13 settembre p. v.:

Ing. Carlo Fachini L. 300 — Rev. Suore del Manicomio Provinciale L. 25 — don Rodolfo Ridolfi L. 20 — Cossio G. B. L. 15 — Rigo Enrico, 10 — Turazzi, 10 — Fodrigo Antonio, 10 — Sgobaro Amelio, 7 — Agosto Guglielmo, 6 — Piani L. 5 — Bertossi Benvenuto, 5 — Rigo Guglielmo, 5 — Del Torre Carlo, 5 — Lant G. B., 5 — Rigo Italico, 5 — Ellero Pietro, 5 — Jucci Isolina, 5 — Pisolini Valentino, 5 — Romanelli Luigi, 5 — Fabris Arpalice, 5 — Offerte diverse per un complessivo importo di L. 182.

Totale L. 645 — Somma precedente L. 1206.75 — Totale generale L. 1851.65.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta al sugo - Manzo brasato - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Uccelletti di vitello - Contorno.

Per il Monumento a Giuseppe Girardini

Diamo l'ottavo elenco delle offerte pervenute al Comitato per l'erigendo monumento a Giuseppe Girardini:

Ministero delle Finanze L. 5000 — Ministero dell'Economia Nazionale L. 500 — Comune di Gorizia L. 1000 — Comune di Bicinicco L. 200 — Comune di Fauglis L. 200 — Comune di Raccolana L. 100 — Comune di Feletto Umberto L. 150 — Comune di Gonars L. 300 — cav. Carlo e Ditta Giovanni Ermoli, Udine L. 200 — cav. uff. Alessandro Vidusca, Cormons L. 130 — Giovanni Pangoni, New York L. 125 — Raccolte da Giovanni Pangoni fra i connazionali di New York L. 300 — marchese Paolo di Colloredo, Udine L. 100 — on. Luigi Russo, Udine L. 100 — comm. rag. Vittorio Botussi, Pordenone L. 100 — Cooperativa di Consumo di Basiliano L. 70 — Italia Masizzo ved. Antonini, Basiliano L. 40 — cav. Giovanni Modotti, Basiliano L. 30 — Romano Serafini, Basiliano L. 30 — Offerte raccolte dal cav. Mario Menazzi, Udine L. 20 — Offerte raccolte dal cav. Ugo Omet, Udine, 50 — Offerte raccolte dal sig. Alessandro Rossi, Udine, L. 130 — Offerte raccolte fra il personale salariato dell'Ospedale Civile di Udine L. 51.20 — Offerte diverse L. 60 — Offerte raccolte nel Comune di Basiliano L. 321.40.

Offrirono L. 50 ciascuno: nel Comune di Basiliano: Banca del Friuli, recapito — cav. Luigi Venier — Romano — Emma Zamparo — Giuditta Pianina — Lucio Nardini, Pontebba — Luigi Bratti, Pontebba — Comune di Pocenia — Associazione Nazionale Combattenti. Sezione di S. Daniele del Friuli — avv. Gino Zagato, Udine — comm. dott. Giuseppe Biasutti, Udine — ing. Giulio Biasutti, Udine — cav. Giacomo Di Toma, Osoppo — S. E. on. avv. Gino Sarocchi, Firenze — Sante Bertoni, Udine — Cesare Scoccimarro, Udine — cav. Mario Menazzi, Udine — Società Operaia Agricola di Tricesimo.

Offrirono L. 25 ciascuno: cav. Enrico Manganotti, Basiliano — avv. Vittorino Gomirato, Udine — cav. Arturo Bosetti, Udine — Latteria di Basiliano — Adolfo Parma, Galliate.

Offrirono L. 20 ciascuno: Ortensia Sartogo Baschiera, Udine — Lina Frendo Baschiera, Udine — Rita Federici Baschiera, Udine — Cooperativa di Consumo di Variano — cav. dott. Giovanni Rainis, Basiliano — perito ind. Manlio Rainis, Basiliano — Alessandro Rossi (seconda offerta) — Lodovico Vidussi, Udine — Antonio Lenisa, Udine — M. A. Mantovani, Udine — Fratelli Variolo, Udine — Antonio Camuffo, Udine — Giuseppe Zampi, Udine — Menini, Udine — G. Vasinis, Udine — Vittoria Fanna, Udine — dott. Diego Mistruzzi, Udine.

Totale del presente elenco L. 10.552.60 — Somma precedente L. 87.451 — Somma complessiva L. 98.003.60.

La sottoscrizione continua e le offerte si ricevono presso il comm. Ugo Zilli, Udine.

***

Il Comitato Esecutivo per l'erigendo monumento a Giuseppe Girardini può dirsi soddisfatto dell'esito della sottoscrizione che con l'ottavo elenco ha quasi toccato le 100 mila lire. Questa prima e felice tappa è molto promettente per l'ulteriore sviluppo della sottoscrizione stessa, la quale dovrà pienamente attuare il fervido voto dei friulani e di tanti italiani di perpetuare in modo degno e solenne la indimenticabile figura dello Scomparso.

La gita all'Esposizione di Parigi

Il 12 settembre si chiudono le iscrizioni alla Gita Nazionale a Parigi in occasione dell'Esposizione Internazionale di Arti Decorative, che sotto gli auspici del Comitato presieduto dal senatore Corrado Ricci e dato il successo di quella svoltasi con l'identico programma nel mese di agosto, avrà luogo nei giorni dal 16 al 23 corrente.

Le iscrizioni pervenute da ogni parte d'Italia fanno presumere il più brillante esito alla gita, per la quale le eccezionalissime facilitazioni ottenute permettono il prezzo complessivo di L. 1000, che dà diritto a: viaggi, vitto e alloggio in ottimi hotels, visita all'Esposizione escursioni nei dintorni di Parigi, visite, tasse e mance.

Il Comitato promotore, con sede in Roma, Via Due Macelli, 66, invia a richiesta i programmi dettagliati.

Per i festeggiamenti di Fagagna

In occasione dei festeggiamenti di domani domenica 6 settembre, che avranno luogo a Fagagna in occasione della sagra annuale e pro Monumento ai Caduti, oltre ai treni ordinari e festivo della Tramvia Udine-S. Daniele in partenza da Udine alle ore: 6.20 — 8.45 — 11.50 — 15.30 — 17.10 — 18.50, verrà effettuato anche un doppio treno straordinario notturno in partenza da Fagagna tanto per S. Daniele che per Udine alle ore 24.

Tramvia Udine-Tricesimo

Al fine di agevolare i viaggiatori numerosissimi che il sabato sera si dirigono a Tricesimo con il treno delle 18.25 della Tramvia Udine-Tricesimo, la Società ha pensato di sfollare detto treno facendo partire ogni sabato alle 18.05 una automotrice straordinaria diretta per Tricesimo.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'Oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri», il nome del compianto rag. Augusto Tam:

Hanno versato lire 10: S. E. on. Luigi Spezzotti — Rizzani comm. Antonio e Bonifacio — Berthod cav. uff. prof. Flavio — Ridomi cav. Giuseppe — Asquini Nino — Gonano ing. Italico — Malisani geom. Adolfo — Grosso geom. Luigi — Burelli geom. Pasquale — Zardini cav. rag. Antonio — Colutta Fermo — Puscoli Luigi — Masini Manlio — Tabacco Giuseppe — Travani Dante — Mareschi dott. Italico, notaio.

Hanno versato lire 5: Vaccato Zaccaria — Marzuttini Carlo — de Pauli cav. G. B. — Rossel Ciotti.

Totale L. 600.

SE DOVETE regalare piante e fiori: Orto-Agrario GASPARINI, Udine - Telef. 4-24

CICLISMO.

La maglia di campione friulano

offerta a Luigi Marchetti

Ieri alle 15 in una delle eleganti sale della Birreria Moretti, fuori porta Venezia, un gruppo di fascisti amici dell'ottimo ciclista Luigi Marchetti, conquistatore del campionato friulano nella recente gara, si sono riuniti per offrirgli la maglia giallo-bleu, quale insegna del campionato.

Il camerata Giuseppe Pischiutta, nel presentare il fraterno dono, pronunciò appropriate parole ponendo in risalto la fede che anima Luigi Marchetti nell'intraprendere la lotta finale che si disputerà a Fiume domenica prossima e augurando una brillante affermazione per la squadra fascista, guidata anche dal campione Bottecchia, nostro gagliardo vanto.

Il valoroso ciclista — cui auguriamo il migliore avvenire e sul quale richiamiamo la più benevole attenzione del mondo sportivo — indossò quindi la bella maglia di seta, salutato dai presenti con sinceri auguri e squillanti alalà!

Prima Coppa S. Osvaldo

Fra i vari e grandiosi festeggiamenti che avranno luogo il giorno 13 corr. nella occasione della inaugurazione dell'Asilo di S. Osvaldo di Udine, è in programma anche una corsa ciclistica prima «Coppa S. Osvaldo», indetta e organizzata dal Gruppo Sportivo di S. Osvaldo sotto il patrocinio del Club Ciclistico udinese, e approvata dalla U. V. I. Essa è libera a tutti i giovanetti sotto i diciotto anni. (Km. 75). Partenza da Osteria Barbon alle ore 15.30.

Percorso: S. Osvaldo, Udine, S. Daniele, Codroipo, Mortegliano, Pozzuolo, S. Osvaldo (arrivo osteria Obuel, alle ora 17.30 circa).

Premi: 1. Coppa artistica; 2. Medaglia oro; 3. e 4. Medaglia argento grande; 5. 6. 7. 8. e 9. Medaglia argento media; 10. Medaglia argento piccola.

Premio speciale: al primo arrivato di S. Osvaldo, premio offerto dal corridore campione Marchetti.

Le iscrizioni si ricevono in via Pozzuolo n. 68 accompagnate dalla tassa d'iscrizione di L. 3.

Due galline misteriose

Il brigadiere della Vigilanza Urbana Ermenegildo Sprizzolo, trovandosi in servizio verso le 10 di ieri mattina in via Asilo Marco Volpe, presso la casa di proprietà della signora Teresa Driussi, vide ad un tratto cadere sulla via un pacco gettato da qualcuno che trovavasi nell'orto, separato dalla via da una siepe con rete metallica. Il pacco conteneva due galline morte.

Nell'orto, il brigadiere Sprizzolo scorse il giovane Guido Greatti fu Cesare, di anni 22 da Basiliano.

A domanda dell'agente, costui disse di essere entrato nell'orto per prendere il cappello strappatogli dal vento.

Invitato a seguire il vigile, il Greatti invece lestamente fuggì arrampicandosi sul tetto della liscivaia e saltando sulla via.

Il giovanotto, secondo informazioni della Questura, subì un arresto per furto di polli, il 24 maggio scorso.

La Driussi, interrogata, affermò che le due galline morte non sono del suo pollaio.

Contravvenzioni

Gli agenti di Polizia municipale hanno dichiarato le seguenti contravvenzioni: a Rismondo Di Giacomo di Trieste perchè correva in motocicletta per via Cavour con lo scappamento della macchina aperto; a Giuseppe Palcetti fu Luigi di Portogruaro per la stessa ragione, in via Paolo Canciani; a Filippo Artelli di Arrigo da Trieste perchè correva con la macchina a velocità eccessiva all'inizio del Viale Palmanova.

Libertà provvisoria

Il vetturale Barei, coinvolto nella sparizione di L. 2500 di propriet del conte Strassoldo da Strassoldo, come già accennammo, è stato ieri posto in libertà provvisoria.

I ladri in casa del comm. Carletti

Ieri notte ignoti sono riusciti a penetrare nell'abitazione del comm. prof. Ercole Carletti, in via Cividale, rubando 18 polli.

Il furto è stato denunciato ai Carabinieri.

Sezione corale della Filologica Friulana

Tutti gli iscritti alla sezione corale della Filologica Friulana sono invitati ad intervenire alla sede di scuola lunedì 7 corrente alle ore 20.30 per riprendere regolarmente le lezioni di canto.

Seduta del Consiglio di Leva

Il 7 settembre c. a. alle ore 9 il Consiglio di Leva della Provincia del Friuli si riunirà in seduta straordinaria, nei locali del R. Ufficio Provinciale di Leva, in Via Treppo.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 7 — Azzano X, Morsano al Torre, Nimis, Ranziano, San Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Vittorio, Tricesimo, Ponte nelle Alpi, Pieve di Cadore, Cormons.

Martedì 8 — Fagagna, Gradisca, Nimis, Pontebba, Feltre, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 — Ampezzo, Casarsa, Cordovado, Mortegliano, Pontebba, Oderzo.

Giovedì 10 — Gorizia, Pontebba, Sacile, Flaibano, Portogruaro.

Venerdì 11 — Annone Veneto, Conegliano.

Sabato 12 — Cividale, Pordenone, Belluno, S. Stino di Livenza.

FRIULANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI LA GIOVENTÙ CHE MUORE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA DEL FRIULI

CITTA' DI PORDENONE

Grandi riunioni Ciclistiche internazionali

ORGANIZZATA DALL'UNIONE SPORTIVA PORDENONESE CON IL CONCORSO DEL SIGNOR ALFREDO CORTI, DIRETTORE DEL VELODROMO DEL SEMPIONE DI MILANO, PATROCINATE DALLA ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ED ESERCENTI DI PORDENONE.

6 settembre 1925

TONANI — STEFANI — GIORGETTI — MORI — RIZZETTO — DEL GROSSO — DE MARTINI — BOSSI — FERRARIO A. — CROCE — ROSSIGNOLI — CARLI — MINORETTI — DORO — BARBAROTTO — ZAMPIERON — CHIARADIA ECC.

8 settembre 1925

BOTTECCHIA — SOUCHARD — AYMO — TONANI — PICCIN — BRESCIANI — GIORGETTI — MORI — RIZZETTO — BOSSI — DEL GROSSO — FERRARIO A. — STEFANI — ROSSIGNOLI — CROCE — MINORETTI — CARLI — DORO — BARBAROTTO — ZUCCHETTI — ZAMPIERON — CHIARADIA — ECC.

8 Settembre 1925

BOTTECCHIA contro SOUCHARD, Campione di Francia 1925-26

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 31 Agosto 1925

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Cassa	L. 452,835.50	Depositi fiduciari	L. 8,668,381.49
Portafoglio e Buoni Tesoro	» 8,935,060.77	Cassa di previdenza impiegati	» 69,779.98
Valori di proprietà Banca	» 1,381,731.62	Azionisti conto dividendo	» 24,746.75
Effetti incasso	» 549,683.56	Antecipazioni pel credito Agrario	» 400,745.80
Conti corr. gar. ed ant.	» 1,115,207.54	Corrispondenti	» 3,398,714.74
Corrispondenti	» 816,861.32	Creditori per avalli	» 1,031,384.00
Stabili e Mobilio	» 150,001.00	Depositanti a garanzia e custodia	» 5,649,775.16
Debitori per avalli	» 1,031,684.00	Capitale e Riserve	» 632,249.53
Valori di terzi	» 5,649,775.16	Rendite e risconto	» 601,190.59
Spese int. pass. imp. tasse	» 394,427.59		
Totale	L. 20,477,467.09	Totale	L. 20,477,467.59

Il Sindaco D. CELLA — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

INSERZIONI A PAGAMENTO

esclusivamente presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE

CRONACA SPORTIVA

Il V.o Gran Premio dell'A. C. d'Italia

K. 800 - Monza - domani ore 9

Monza rivive dopo.. la sua sagra dei motori. La rivive con entusiasmo, la rivive con la passione fremente per lo sport, la rivive con sentimenti purissimi d'italianità, ospitando S. A. R. il Principe di Piemonte. Ed è appunto domattina alle 9, che Umberto di Savoia, abbassando la bandierina rossa, darà il via ai concorrenti al 5.o Gran Premio dell'Automobile Club d'Italia. Arturo Mercanti può andare veramente orgoglioso: l'animo suo di sportivo e di mecenate dell'automobilismo può domani davvero esultare, perchè diciamolo chiaramente che questo è il più importante dei Gran Premi disputati sull'autodromo da lui ideato e dalla sua costanza e fermezza portato a termine. E la folla numerosa ed entusiasta, che seguirà domani con vivo interesse le vicende della battaglia Monzese, tributerà in cuor suo vivi sentimenti di ammirazione, all'Uomo che ha voluto dare all'Italia un degno posto fra le consorelle del mondo, che ha voluto che la nostra Patria, ormai indiscutibilmente all'avanguardia del progresso automobilistico, possedesse un autodromo veramente degno del nome e della fama che i nostri piloti e la nostra industria si vanno andati creando in tutte le epiche lotte sostenute in tutte le corse del mondo. Ad Arturo Mercanti rivolgono oggi sensi di gratitudine e di elogio tutti gli sportivi d'Italia.

Il 5.o Gran Premio dell'A. C. d'Italia, assume una notevole importanza, sia per il numero come per la qualità delle macchine e dei piloti che scenderanno in lizza in difesa del proprio nome e del proprio prestigio.

La presenza delle Duesenberg, i velocissimi bolidi che ad Indianopolis hanno stabilito delle velocità sbalorditive e delle doti non comuni di resistenza, accresce notevolmente l'interesse che sempre maggiormente si va maturando intorno a questa battaglia. Duesenberg contro Alfa-Romeo: ecco il duello interessante che terrà desta l'attenzione e la morbosa attesa della folla enorme che certamente stiperà ogni ordine di posti sull'autodromo monzese.

Con questo non vogliamo a priori escludere che la vittoria possa premiare qualche altra Casa; considerando però la preparazione minuziosa e giudiziosa, la superiore potenza delle macchine e la loro non comune resistenza collaudate attraverso altre corse del genere, la classe e l'audacia dei piloti delle due marche summenzionate, non possiamo fare a meno di assegnare che un ruolo di outsider alle Diatto, Gujot, Bugatti, Eldridge, ecc. La battaglia dunque dovrebbe fin dall'inizio scatenarsi fra la industria italiana da una parte e l'americana dall'altra. L'Alfa-Romeo scende in lizza con una preparazione eccezionale. Gli ing. Romeo e Rimini ed il tecnico Iano, nulla hanno trascurato, pur di assicurare alla Casa milanese le maggiori probabilità di vittoria. Nelle officine del Portello, dopo la tragedia di Monthlery, è stato un febbrile lavoro intorno ai bolidi rossi, e l'Alfa-Romeo è ben decisa a confermare la vittoria di Spa. Le manca Antonio Ascari, il grande valoroso capitano, tanto sfortunato a Lione ed alla targa Florio, aveva potuto riaffermare la sua classe eccezionale a Monza, lo scorso anno, ed a Spa quest'anno e si apprestava a sbaragliare a Montlhery tutti gli avversari, quando la dea bendata lo attese al varco e lo stroncò nella sua esistenza. Grande e valoroso Antonio Ascari. Cadde sul campo della battaglia come un soldato in difesa della gloria della Patria, cadde come solo sanno morire gli eroi! Doveva a Monza incontrarsi con Pietro De Paolo, il leader del campionato americano, per definire la reciproca superiorità e conquistare l'ambito titolo di campione del mondo, invece è caduto guidando il suo cavallo d'acciaio, lanciato a velocità vertiginosa alla conquista del tempo e dello spazio. E Pietro De Paolo, l'italo-americano, che tanto sente ancora scorrere nelle vene il sangue italico, ha chiesto all'Alfa Romeo di succedere al grande scomparso. L'ing. Romeo ha apprezzato l'atto generoso e simpatico del De Paolo e così egli è entrato a completare l'equipe, assieme a Campari e Brilli-Peri.

Tessere gli elogi di De Paolo, sarebbe tempo sprecato, basti dire che il nipote di De Palma è leader del Campionato d'America, precedendo di molti punti Milton e che ad Indianopolis ha ottenuto dei successi trionfali. Campari è il vincitore di Lione dello scorso anno, è l'uomo che ha sempre seguito nella sua scia Antonio Ascari, sempre pronto ad ereditare l'audacia ed il coraggio. Completa l'equipe il conte Gastone Brilli-Peri, il recordman del Mugello. Il gentiluomo toscano è un guidatore dal polso sicuro e farà certamente una bella corsa.

Le Duesenberg avranno al volante Milton e Kreiss. Il primo è secondo in classifica nel campionato d'America ed è stato sempre il più tenace e pericoloso avversario di De Paolo, il secondo è un guidatore dai mezzi eccezionali. Provetti meccanici ambedue, hanno atteso febbrilmente in questi ultimi giorni ad una severa messa a punto della macchina nelle officine dell'Isotta-Fraschini. La Diatto avrà come piloti Materassi e Rubbietti. Non potendo far partecipare Maserati, ancora dovendo scontare la nota squalifica per la corsa della Rabassada, ha creduto bene di affidare il suo nome ed il suo prestigio ai due summenzionati piloti. Materassi ha veramente della stoffa di guidatore. Ha vinto molte corse durante l'annata e dovrebbe domani ottenere una bella affermazione. Rubbietti è ben conosciuto per la sua valentia ed il suo ruolo non sarà certo di secondaria importanza.

Bugatti si ripromette di compiere una bella corsa di regolarità, come quella di Monthlery, per poter dimostrare la vera efficienza del suo materiale. Saranno a guida dei suoi volanti Meo Costantini, il brillante pilota italiano capitano dell'equipe del costruttore di Molsheim, Pietro e Ferdinando De Vizcaya, i due gentiluomini spagnoli che vanno continuamente mietendo allori nella loro patria, il conte Carlo Masetti che si è sempre distinto in tutte le corse disputate e Goux, il pilotatore francese che disputò una Ballot, ha vinto un circuito di Brescia. Piloti di riserva per la Diatto, il Marchese Diego De Sterlich e Antonio Garcia. Vi sarà pure in campo, il noto corridore francese Gujot, che guiderà una macchina di sua invenzione e costruzione ed Eldrigo il famoso inglese specialista e detentore di vari records del mondo.

Tutto sommato dunque non c'è che una logica conclusione che già ripetemmo: duello Alfa Romeo-Duesemberg per il Gran Premio e probabile vittoria di Bugatti nel Gran Premio vetturette. Noi per la vittoria finale propendiamo per ALFA-ROMEO. La gloriosa casa milanese vuol assolutamente dimostrare che le sue macchine sono di una velocità e di una stabilità di rendimento eccezionale. Ed i bolidi rossi domani dovrebbero uscire vittoriosi. Per i piloti, indichiamo un binomio: Campari-De Paolo.

Il milanese ha una famigliarità indiscussa col terreno della competizione; l'americano è di una classe eccezionale.

Fra i due, difficile la scelta.

La Duesemberg ed in modo speciale Milton non si lasceranno sopraffare facilmente; anzi tenteranno il tutto per il tutto per la clamorosa vittoria. A loro lo smentirci nel pronostico. Prima di chiudere queste brevi note, non possiamo tralasciare un commento sopra il costruttore francese Luigi Delage, il vincitore fortunato del circuito di Francia. Egli, ad Arturo Mercanti, piangente sul corpo esanime di Antonio Ascari, aveva promesso di partecipare a Monza. Invece con un gesto deplorevole ha preferito dichiarare forfait, per non incontrare l'Alfa-Romeo, e correre a San Sebastiano.

I tempi però e le medie saranno un severo monito per il gesto antipatico ed antisportivo di Luigi Delage.

All'Alfa-Romeo, gloriosa vessillifera della supremazia e della gloria della nostra industria, ai suoi piloti, uomini dalla tempra d'acciaio e dal cuore d'oro, il nostro augurio ed il nostro entusiastico.

Dante David

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

BAMBU'

La popolare operetta del maestro Ezio Carabella che ha avuto schietto successo nei maggiori teatri d'Italia, non è potuto mancare il pieno consenso del pubblico udinese.

La trama stramba al dà lavoro un senso di originalità e di nuovo. I balletti coreografici, i costumi, l'impeccabile esecuzione hanno contribuito al felice varo di «Bambù».

Gli spettatori applaudirono con calore i bravi artisti che si prodigarono con entusiasmo per l'esito felice della operetta.

Cinema Teatro Eden

LA GERLA DI PAPA' MARTIN

La nuovissima edizione italiana tratta dal capolavoro di Cormon e Grange, è apparsa iersera sullo schermo dell'Eden con quella maestosità di grande spettacolo, davanti ad un pubblico imponente e distinto. La drammaticità delle scene sono state seguite con avido interessamento e profonda commozione. Del fatto è superfluo soffermarsi, dato che LA GERLA DI PAPA' MARTIN è opera popolarissima, tutti i palcoscenici del mondo hanno avuto l'alto onore di ospitarla e tutti i più grandi attori quali Novelli, Zacconi, Garavaglia se ne disputarono il primato d'interpretazione. Il Cinema Eden, miglior ritrovo cittadino, ligio al suo programma di rappresentare i migliori film è ben lieto di produrre un sì grande capolavoro quale quello odierno.

Oggi dalle ore 17 replica unitamente alla comicissima americana FATTY DROGHIERE.

Lunedì: SANSONE di Berstein.

CINEMA TEATRO CECCHINI

Da oggi venerdì, verrà proiettato il grande capolavoro

Paradiso folle

Segue la supercomica:

Babà fa l'Indiano

Cronaca giudiziaria

IN PRETURA

Presidente: avv. cav. Luigi Orsi — P. M.: avv. Scandellara — Cancelliere: avv. Scalia

Vigilato speciale assolto

Raffaele Vollero da Napoli, di anni 25, residente a Udine, detenuto, era imputato di aver trasgredito agli obblighi della vigilanza speciale che gli era stata inflitta dalla Corte d'Appello di Napoli in aggiunta alla pena di mesi 15 di reclusione.

Il giudice lo ha ieri assolto dalla imputazione perchè il fatto non costituisce reato.

Fu tosto scarcerato.

25 giorni di arresto per disobbedienza

Emma Giorgiutti di Sante, di anni 20, da Maiano, presentatasi in istato di arresto, avrebbe dovuto presentarsi nei termini prescritti al Sindaco di quel Comune munita del foglio di via obbligatorio.

Avendo mancato a tale dovere, si è ieri buscata una condanna di 25 giorni di detenzione.

Ed altri 25 giorni di detenzione

per lo stesso reato, ha avuto il diciannovenne Francesco Gruden da Trieste, arrestato giorni fa dai carabinieri.

Una condanna e tre assoluzioni

Linz Otello, di anni 19, Bigotti Giacomo, di anni 12, Malattia Domenica, di anni 52, Bigotti Elena, di anni 24, tutti di Udine, abitanti nella via Ronchi e Bertaldia, dovevano rispondere: il primo ed il secondo di aver tentato di impossessarsi, in danno e senza il consenso del signor Cesare Scoccimarro, di alcuni pezzi di sapone e più tardi si impossessavano di tre lenzuola di lino, entrando tutti due nella casa dello Scoccimarro, scavalcando il muro di cinta. Le due donne di aver acquistato, per 30 lire, le tre lenzuola provenienti da furto.

Il fatto avvenne nei giorni 1 e 4 agosto 1924.

Il Linz fu condannato a 6 mesi di reclusione col condono; il Bigotti, che è attualmente chiuso in un riformatorio, fu assolto per mancanza di discernimento e le due donne furono assolte per non provata reità.

Ragazzi poco promettenti

Bigotti Otello di Dante di anni 17, Vittorio Bazzaro di Pietro di anni 16 e Giacomo Bigotti di Dante di anni 12, nel dicembre 1922, quindi quasi tre anni or sono, quando rispettivamente avevano 14, 13 e 10 anni, presero allo scalo ferroviario di Udine, chilogrammi 90 di carbone custodito nel deposito esistente presso la Ditta Piussi.

Fu condannato il Bigotti a due mesi di reclusione col condono; gli altri due assolti per mancanza di discernimento.

Non aveva presa la bicicletta

Giuseppe Carlevaris, di anni 31, fu Pietro, era imputato di aver presa una bicicletta da viaggio del valore di L. 600 di proprietà di Guido Degano.

Fu assolto per non aver commesso il fatto.

6 mesi ad una domestica non fedele

Jolanda Viezzi, di anni 18, da Pagnacco, si impossessò di oggetti di vestiario per L. 450, di proprietà del signor Giovanni Belleri presso il quale era in servizio quale domestica in via Bezzecca.

Il Giudice la condannò a sei mesi di reclusione col condono.

Ubriaco e oltraggiatore

Luigi Fontanini, detto Simeon, di Giuseppe, di anni 34, da Basaldella di Campoformido, preso da ubbriachezza oltraggiava la guardia campestre Angelo Toffoletti con le parole: «macaco, mascalzone, farabutto, devo tagliarti la faccia», ecc.

Il Pretore, col condono, lo ha condannato a giorni 20 di reclusione ed a 100 lire di multa

Pure per oltraggi ad una guardia campestre

Giuseppe Montagnese di Rodolfo di anni 44, da Martignacco, avrebbe detto alla guardia Andrea Raffaelli: «non seccarmi bestia che ti faccia saltare la testa con la falce». Per questo si è sentito condannare a due mesi di reclusione e a 500 lire di multa.

La pena è stata però condonata.

Per la verità delle situazioni coloniali

In Italia si parla con molta leggerezza delle cose coloniali; si parla perchè, fino ad oggi, poco si è fatto per la conoscenza delle nostre Colonie tranne che qualche sfumatura di ambienti coloniali nelle nostre massime fiere campionarie.

Ho sentito in treno, venendo nel mio Friuli, un tizio che sballava certe panzane sulle nostre Colonie; quando ebbe finito, gli chiesi:

— Prego, sa dirmi come va la faccenda senussita?

La risposta che ebbi mi convinse perfettamente a quale grado fosse giunta l'ignoranza in fatto di cose coloniali di certi eruditi e specializzati in materia.

Ma, vorrei proprio fare una requisitoria contro certi individui che, per aver letto qualche colonna di storielle arabe, si sentono il diritto di dire delle corbellerie che fanno ridere noi «puri coloniali» e che fanno impensierire il resto degli italiani, suscitando dubbi e scetticismo in merito alle Colonie.

Ebbene, vorrei da questo giornale invitare la stampa italiana ad essere più obbiettiva ed a pubblicare articoli coloniali solo se provenienti da fonte sicura e serena e a non abbandonarsi ad entusiasmi di notiziole infondate.

Venendo da Bengasi mi sono fermato a Napoli dove a quella Fiera Campionaria ho ammirato con animo fiero il magnifico concorso coloniale, che può dirsi la parte più importante di quella adunata di valori economici italiani.

Occorre dare agli italiani la sensazione esatta delle nostre forze coloniali, e questo deve essere compito essenziale della stampa nazionale.

Ruggero E. Russo

Quanto scrive il nostro attivo collaboratore risponde pienamente al nostro pensiero in merito alle questioni coloniali. Poichè R. Russo ha ampia conoscenza dei problemi delle nostre terre dell'Africa Romana, sarà bene che con articoli che siano constatazioni «de visu» dei fatti, egli riesca ad offrire un quadro esatto della situazione tripolina illustrando lo sviluppo e l'avvenire della Colonia libica.

Come è regolato il traffico

a New York

E' interessante conoscere come nella Fifth Avenue, che è la più affollata di New York, viene regolato l'intenso traffico. Sono state erette torri di acciaio artisticamente decorate alla distanza di ogni dieci isolati. Il controllore che sta sulla piattaforma di ognuna delle dette torri segnala ai guidatori di veicoli a mezzo di luci, che si distinguono perfettamente anche in pieno giorno. Quando compare una luce grigio molto grande il movimento si avvia per tutta la lunghezza dei 10 isolati, al contrario, quando compare una luce rossa tutto deve fermarsi.

Le strade trasversali di destra e di sinistra partenti dalla Fifth Avenue sono indicate con grandi frecce di vernice indelebile, segnate sul pavimento della strada di modo che i guidatori non possono sbagliare nell'imboccare la propria strada.

Quando tutto il traffico si ferma nell'Avenue principale, il movimento verso le vie trasversali si inizia e prosegue sino alla fine, e quindi la corrente principale si rimette in movimento per altri 10 isolati. Non havvi alcun servizio di polizia per la regolamentazione del traffico in questa strada salvo i pochi agenti fissi che hanno il compito di far rispettare la regolamentazione del movimento. Tutto è così semplice e si svolge così regolarmente che chiunque può viaggiare su questa congestionatissima strada, senza sbagliarsi. La velocità del movimento è pure molto elevata ed è rarissimo il caso che si verifichino ingorghi di veicoli.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 4. — (per telegrafo).

Francia 117.50 — Svizzera 484.50 — Londra 121.40 — New York 25.045 — Berlino 597 — Vienna 355 — Bucarest 11.75 — Belgio 112.25 — Spagna 348 — Praga 74.70 — Budapest 0.0355 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 44.26.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O, (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) — 20.16 (O) (fino a Carnia).

Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD) — 23.18 (O) (da Carnia).

Udine - Stazione Carnia.

Partenza: ore 20.16 — Arrivo Stazione Carnia 21.37.

Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.18.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (i).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

(Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 (fino a Grado, dal 5 giugno al 30 settembre).

Arrivi: ore 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.40

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.50 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 13 — 18.

Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.25 (**) — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.30 (**) — 21.10.

Partenza da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.

Arrivo a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (**).

(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30

Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.

Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.

Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30.

Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 — 15 — 16 — 17 — 18 — 19.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 15.30 (*) — 17.10 D — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.5 — 13.10 — 16.50 (*) — 18.10 D — 20.10.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 D — 13.20 — 17.25 — 18.20 (*) — 20.30.

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D — 14.40 — 18.45 — 19.40 (*) — 21.50.

I treni col segno (*) si effettuano solo la domenica e giorni festivi.

Servizi Automobilistici

Grigolon - Grado

Linea giorn. Grado-Udine e viceversa

PARTENZA da Grado 16.45 — Arrivo a Udine 18.

PARTENZA da Grado ore 18 — Arrivo Udine ore 20.

PARTENZA da Udine (Albergo Friuli): 7.30 — Arrivo a Grado 9.30.

PARTENZA da Udine (Albergo Friuli): 16 — Arrivo a Grado 18.

S. Daniele-Maiano-Buia-Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 7.30 e 15 — Arrivo a Gemona: ore 8.30 e 16

Parternza da Gemona: ore 9.30 (!) — 11.30 — 18.40 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.30 (*) — 12.30 — 19.40.

(*) Soltanto nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.

Linea Udine-Tricesimo.

Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 19

Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.45 — 16.45.

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Udine: ore 8.10 — 11.10 — 14.25 — 15.25 (*) — 18.25 — 20.5 (*).

Arrivi a Nimis: ore 9.5 — 12.5 — 15.20 — 16.20 (*) — 19.20 — 21 (*).

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 15.30 (*) — 18 — 20 (*).

Arrivi a Udine: ore 8.44 — 10.44 — 15 — 17 (*) — 19 — 21 (*).

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto nei giorni festivi.

Udine - Grado

Partenza da Udine (Albergo Friuli) ore 10.30 (in coincidenza con le corriere).

Ritorno a Udine ore 12.

Maniago - Tramonti - Clauzetto Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto: ore 5.45.

Arrivi a Lestansa ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.40 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D).

Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D) — a Lestans ore 18.55 — a Maniago: 19.50 — a Tramonti: ore 20.40 — a Clauzetto: ore 20.

I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.

Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all'indomani del festivo.

Bagni Anduins-Pinzano-S. Daniele Udine

Partenza Bagni Anduins: ore 6.10 — Pinzano 6.50 — Ragogna 7.5 — San Daniele arrivo 7.15 — Partenza: 7.45 — Coseano 8.5 — S. Vito di Fagagna 8.15 — Arrivo a Udine 8.45.

Riparte da Udine: ore 17 — S. Vito di Fagagna 17.30 — Coseano 17.40 — Arrivo a S. Daniele 18 — Partenza: 18.10 — Ragogna 18.25 — Pinzano 18.35 — Arrivo a Bagni Anduins 19.15.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenza da Udine: ore 8 — 15.15 — Arrivi a Spilimbergo: ore 9.15 — 16.40.

Partenze da Spilimbergo: ore 8.15 — 14 — Arrivi a Udine: ore 9.45 — 15.15.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Partenza da Cividale: ore 7.20 — Arrivo a Udine: ore 8.15 — Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cividale: ore 17.30.

al sabato corsa speciale, partenza 6.30, Ritorno da Cividale 12.30.

Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.

Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenze da De Bellis: ore 6.20 — Da Nimis: ore 7 — 7.30 (*) — 13 — Arrivi a Udine: ore 8 — 8.15 (*) — 14.

Partenze da Udine: ore 11 — 12.45 (*) — 17.15 — Arrivi a Nimis: ore 12 — 13.20 (*) — 18.15 — A De Bellis: ore 19.10.

(*) — Soltanto nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Udine - Maiano - Osoppo Cavazzo Car.

Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Pielungo-Bagni Anduins-Pinzano Spilimbergo

Partenza Pielungo: ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Pinzano 6.50 — Arrivo Spilimbergo 7.30.

Riparte da Spilimbergo: ore 17.55 — Pinzano 18.35 — Bagni Anduins 19.15 — Arrivo a Pielungo 19.55.

Linea Claut-Montereale Cellina Maniago

Partenza da Claut: ore 7 — Arrivo a Maniago ore 9.15.

Partenza da Maniago: ore 17 — Arrivo a Claut ore 19.30.

S. Daniele-Dignano-Flaibano-Sedegliano Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 e 15.30 — Arrivo a Codroipo 8.45 e 16.45.

Perte da Codroipo: ore 9.40 — 18.25 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.55 — 19.35.

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»

NUOVO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE
Telefono N. 518 - Udine - Piazzale 26 Luglio
Cura con le Acque naturali di
SALSOMAGGIORE

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 2

CURA SPECIALE
SCIATICA
Mialgie e nevralgie reumatiche
D.r GIOVANNI FAIONI
Via Lovaria — UDINE

GABINETTO DENTISTICO
Dott. E. LODIGIANI
Medico-chirurgo specialista
Udine Piazza S. Giacomo 11

FAGO Estratto Caffè OLANDESE

PELLE MORBIDA VELLUTATA
Nuovo SUPER
SAPONE BANFI
Marca Gallo Oro - Profumato e non
PROVATELO IL PIÙ FINO DEL MONDO
AMIDO BORACE BANFI
lucida, conserva la biancheria

MAGNESIA S. PELLEGRINO
Il miglior purgante del mondo
LABOR. CHIM. FARM. MODERNO Corso M. D'Azeglio, 118 TORINO

VERO SCIROPPO PAGLIANO
Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia
Liquido - In polvere - In cachets
Indirizzate le vostre commissioni all'Inventore
Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE - Via Pandolfini 18 - FIRENZE
Attenti alle molte contraffazioni ed imitazioni

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE
è rimedio sovrano il FOSFO STRICNO-PEPTONE DEL LUPO
per l'azione nervina e riparatrice insuperabile
Un flacone L. 8.80 bollo governativo compreso - Franco nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 12.80 - Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 42.70 - In tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. MANZONI & C. — MILANO — ROMA — GENOVA.